

# L'Angelo di Quargnento

GENNAIO 2012



**PARROCCHIA di  
QUARGNENTO**  
Basilica di San Dalmazio

**Bollettino della Parrocchia  
di San Dalmazio**  
Quargnento (AL)  
[www.parrocchiadiquargnento.it](http://www.parrocchiadiquargnento.it)

- 1 SALUTO
- 2 PARROCCHIA
- 14 ATTIVITÀ E CELEBRAZIONI
- 42 ORATORIO
- 46 ARCHIVIO PARROCCHIALE

## Parrocchia di San Dalmazio

Via Marconi, 4 • 15044 Quargnento (AL)

Tel 0131 217219 • Tel/Fax 0131 219134

Cell 329 8046432

www.parrocchiadiquargnento.it

info@parrocchiadiquargnento.it

### Ideazione e realizzazione grafica

Creatio sas - Alessandria

Tel. 0131 317845 • www.creatio.it • info@creatio.it

### Stampa

Tipografia VISCARDI - Alessandria

Tel. 0131 345618 - 0131 345604

## HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Gian Marco Beccaria, Don Mario Bianchi, Adele Borsano, Emanuela Bovo, Carla Dorato, Donatella Fadin, Patrizia Robbiano, Fanny Pajoro, Carlo Trussi, Gianna Ventura, Anita Zaio.

Fotografie: Giuseppe Amato

## PREGHIERA DEI GIORNALISTI

mons. Angelo Comastri

*O Maria,  
la tua giovane vita è stata segnata  
da una notizia impensata  
e impensabile,  
che è diventata la Buona Notizia  
per tutta l'umanità.*

*Tu hai provato l'emozione  
ed il turbamento  
che tutti sentiamo di fronte  
agli eventi.*

*E sei capace di dare ospitalità  
a Dio nella tua casa e  
nella nostra casa.*

*O Maria,  
anche noi giornalisti  
siamo chiamati a dare notizie  
che possono costruire  
o possono distruggere,  
possono orientare o disorientare,  
rendere felici o rendere infelici.  
Aiutaci, o Maria,*

*a raccontare sempre la verità  
con lo stile sapiente della carità  
per allargare la casa  
della speranza.*

*O Maria,  
la tua libertà è stata  
un raggio di luce,  
che si è piegato soltanto  
davanti a Dio,  
perché Dio è il senso e  
lo scopo della libertà.*

*Donna della bella Notizia,  
aiuta noi giornalisti  
a non vendere mai  
la nostra libertà  
al calcolo dell'interesse  
o del potere,  
affinché diamo acqua pulita  
alla gente che desidera costruire  
un mondo migliore.  
Amen.*

# SOMMARIO

## EDITORIALE

Saluto di Don Mario ..... 1

## PARROCCHIA

Santi Primo e Feliciano ..... 2

Giubileo della Basilica e  
1° anniversario della morte  
di Don Gian Piero ..... 10

Quargnento piange la morte  
di Don Gian Piero  
Terziario Francescano ..... 13

## ATTIVITÀ e CELEBRAZIONI

Festa di San Giovanni Bosco ..... 14

Giornata del malato ..... 16

Tempo di Carnevale ..... 17

Momenti di vita francescana  
nella fraternità OFS di  
Quargnento nell'anno 2011 ..... 22

Incontro degli iscritti  
all'Azione Cattolica Italiana ..... 36  
Via Crucis per le strade del paese ..... 23

È Pasqua...Alleluia Alleluia! ..... 24

Chiusura dell'anno catechistico:  
andiamo in gita! ..... 25

Palio dell'Oca Bianca ..... 26

Corpus Domini ..... 27

Banco di beneficenza ..... 28

"Quel ramo del Lago Maggiore" ..... 30

Festa del Ringraziamento ..... 32

San Dalmazio ..... 34

Lotteria benefica di Natale ..... 36

Notte di Natale ..... 38

## ORATORIO

Attività estive 2011 ..... 40

HOLYween ..... 42

Stiamo lavorando per voi ..... 44

## ARCHIVIO PARROCCHIALE

Matrimoni ..... 46

Battesimi ..... 51

Nella Pace del Signore ..... 58

OFFERTE ..... 64



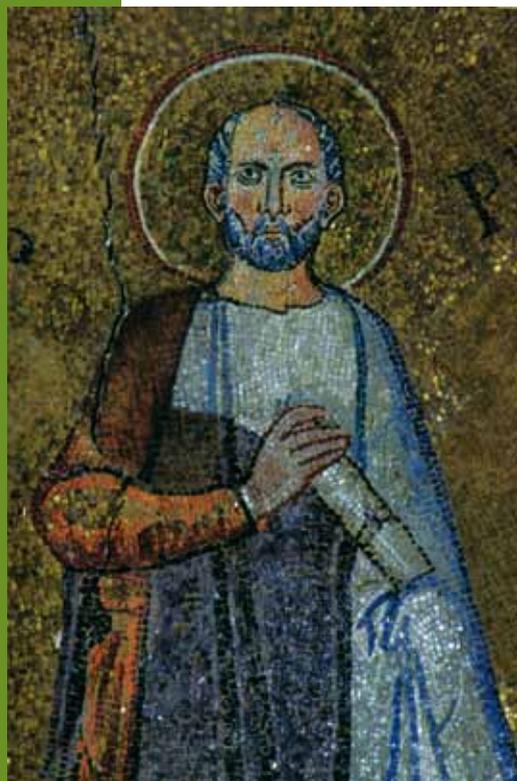
## SALUTO di DON MARIO

*Carissimi lettori dell'Angelo di Quarngento, vorrei con voi ricordare alcuni momenti della vita parrocchiale: intanto sul primo anniversario del compianto parroco mons. Gian Piero Gosio, nel contesto del "Giubileo della Basilica", come amava chiamarlo, ovvero la festa dei Ss. Pietro e Paolo del 29 giugno, giorno nel quale un anno prima apriva gli occhi alla luce del giorno senza tramonto. La liturgia era stata presieduta dal nostro Vescovo mons. Giuseppe Versaldi, a cui facciamo fervidi auguri e congratulazioni. Dal 21 settembre 2011 infatti è stato chiamato come stretto collaboratore del Papa Benedetto XVI, come Prefetto degli Affari Economici della Santa Sede, con il titolo di Arcivescovo e dal prossimo 18 febbraio 2012 sarà Cardinale. Insieme alle preghiere per il suo nuovo e delicato incarico, uniamo anche la tristezza perchè lascerà tra qualche mese il servizio nella nostra Diocesi, ma anche gratitudine per la sua testimonianza e guida pastorale. Tornando alla liturgia del 29 giugno 2011, in memoria di don Gian Piero e in omaggio ai 740 anni della Basilica il Comune di Quarngento ha offerto, in collaborazione con la Parrocchia, una nuova illuminazione alla facciata della Basilica e alla torre campanaria. Un regalo che esalta la bellezza notturna della Basilica e della sua Piazza, donando suggestione ad uno dei luoghi simbolo del paese. Grazie al Sindaco Luigi Benzi, al Vicesindaco Carlo Trussi e a tutti i membri dell'Amministrazione Comunale. A conclusione della serata è stata benedetta una targa con la dedica della Casa della Gioventù a don Gian Piero, che ne è stato ideatore e artefi-*

*ce. Alla gioventù quarngentina e non solo è stata offerta la possibilità di trascorrere in amicizia e allegria parte dell'estate, con le settimane trascorse in Oratorio con i "Centri estivi". Un'occasione per dare vita e utilità a quella struttura che è stata allestita per loro. Un grande grazie alle volontarie e ai volontari, tanti, che ognuno per la sua parte, grande o piccola, hanno contribuito e contribuiscono a render l'Oratorio accogliente e ricreativo. Gratitudine per gli animatori, per i membri dell'ANSPI Don Bosco, della Pro Loco Quadrigentum, dei Comuni di Quarngento e Solero per la collaborazione cordiale e fattiva.*

*Penso che la collaborazione tra gli enti e tra le persone, sia un valore nel quale la nostra comunità stia crescendo, anche se con i limiti umani che rallentano l'impegno e la corresponsabilità. "Il prendersi a cuore le cose" sia il futuro di ogni comunità, civile o religiosa, l'antidoto alla disgregazione, all'isolamento e all'impoverimento morale e spirituale delle persone. Vorrei concludere a questo proposito con una preghiera:*

*"Mi prendo a cuore anche te, Signore Gesù Cristo: chi sei per me? Cosa hai fatto per me? Esisti? Mi ami? Sono domande che mi porto dentro. Mi interessa conoscerti, mi prendo a cuore la ricerca di Te, attraverso la partecipazione alla vita della comunità cristiana che qui in paese prega, ama, lavora, chiede perdono, soffre e spera. Come Giovanni Battista ti ha indicato ai discepoli in ricerca, Giovanni e Andrea, così anch'io mi avvicino a chi mi può indicare la strada per conoscerti, amarti e vivere eternamente con Te. Amen".*



*I martiri Primo e Feliciano compatroni di Quargento*

## SANTI PRIMO E FELICIANO

Roma: Chiesa di Santo Stefano Rotondo. All'interno dell'edificio sacro la Cappella dei Santi Primo e Feliciano raffigurati nel mosaico dell'Abside.

In questi ultimi anni si è parlato molto del nostro patrono S. Dalmazio, ricorrendo anniversari particolari, trascurando la memoria dei compatroni Primo e Feliciano: questa riproposta della loro storia vuole pareggiare le cose rinnovando la conoscenza e la devozione quargentina per questi straordinari martiri.

PRIMO e FELICIANO erano romani e fratelli e vissero nella seconda metà del 3° secolo d.C.

A Roma non c'erano che due classi socia-



li: patrizi e plebei. Primo e Feliciano erano patrizi, quel che sarebbe oggi, press'a poco, nobili, aristocratici e, in definitiva, ricchi e benestanti.

Il cristianesimo era andato diffondendosi anzitutto e soprattutto fra i plebei e, naturalmente, fra gli schiavi.

I due anziani fratelli Primo e Feliciano, erano riusciti a sfuggire ad alcune ondate di persecuzioni. Nessuno fa il martire volentieri. L'umanità di Gesù stesso aveva sudato sangue quando il Padre gli aveva

fatto presentare dall'angelo il calice della Passione.

Verso l'anno 297 d.C. Primo e Feliciano, arrestati e accusati d'essere cristiani, dinanzi all'intimazione di rinunciare alla loro Fede, si mantennero fermi: erano ottantenni. Tuttavia furono decapitati fuori Roma, precisamente alla borgata di Nomentum, là dove finisce oggi la via Nomentana. Là furono sepolti e là ebbero la loro prima Chiesa una ventina d'anni appena dopo il loro martirio, quando i cristiani ottennero la libertà di culto. I due corpi rimasero nella Chiesa di Nomentana per 350 anni, ossia fin quando la località venne devastata dagli invasori Longobardi. Nel 648 il Papa Teodoro li trasferirà a Roma, collocandoli nella basilica dedicata a Santo Stefano sul colle Celio. Quel trasferimento trionfale, su cocchio dorato, era il primo a ricevere un rito e un nome specifico: si chiamò traslazione. Nella basilica di Santo Stefano i due fratelli ebbero la loro cappella con mosaico nella calotta o catino dell'abside che li riproduceva con aureola, collocati a destra e a sinistra della Croce di Gesù. Erano passati tre secoli e mezzo dal loro martirio e il loro culto, fissato al 9 giugno, non sarebbe più cessato. Del resto, la Chiesa, nel testo liturgico della Messa dei due Santi, aveva adottato l'antifona "i loro nomi rimarranno in eterno". Ma i loro corpi avrebbero conosciuto nuove avventure. Dopo un paio di secoli nella basilica di Santo Stefano, sotto il papato di Sergio II, fra l'844 e l'847, i loro corpi lasciano

## SAN PRIMO e FELICIANO



*Il portico esterno della Chiesa*

Roma per Milano: quell'arcivescovo li destina alla nuova chiesa di Liggiano, sul Lago Maggiore. Ma a Liggiano le reliquie di Primo e Feliciano non rimarranno che tre brevi secoli: la città verrà distrutta da Barbarossa (ancora lui). Primo e Feliciano abbandonano le rive del lago Maggiore per approdare a Quargnento, dove si trovano ormai da quasi otto secoli. Quargnento successivamente avrà un terzo martire: San Dalmazio.

In un recente viaggio a Roma, incuriosito dalle letture su Primo e Feliciano mi sono recato al Celio e dopo una lunga ricerca sono entrato nella Chiesa di Santo Stefano Rotondo rimanendo straordinariamente colpito dalla visione architettonica dell'edificio sacro che comprende:

a) **IL PORTICO ESTERNO:** si accede alla chiesa da un portico a cinque arcate su colonne di granito grigio con pulvini attra-

versando un portale architravato, disegnato da Bernardo Rossellino, e siglato con il monogramma di Niccolò V (PP. N. V.). Si tratta di una delle porte originali, posta nel settore nord-est del muro perimetrale.

Nella sovrastante lunetta è un affresco raffigurante La Pietà tra i santi Paolo I Eremita e Stefano, databile tra il 1580 e il 1585. È opera di un pittore tardo manierista attivo nell'ambito delle grandi imprese collettive volute da Gregorio XIII ed è la parte centrale di un piccolo ciclo (molto danneggiato) composto da altri quattro riquadri rettangolari che raffigurano gli eventi miracolosi dei due santi. Nel registro superiore, a destra del portale, sono dipinti a monocromo Santo Stefano e lo Spirito Santo e l'Assunzione al cielo di Santo Stefano; sulla sinistra, invece, sono le due scene con Sant'Antonio Abate vede l'anima di santo Stefano portata in cielo dagli angeli e Sant'Antonio Abate con santo Stefano e il corvo con il pane.



b) IL VESTIBOLO: si attraversa quindi un vestibolo quasi rettangolare coperto da volta a botte con compenetrazioni, che reca lo stemma dipinto di Niccolò V.

Introduce all'ampia navata interna una porta binata sormontata da un architrave recante l'iscrizione latina commemorativa, in bei caratteri capitali, del restauro della chiesa del 1453 ad opera di papa Niccolò V. Essa recita: *Ecclesiam. Hanc protomartiris. Stephani. Div ante collapsam Nicolaus. V. Pont. Max. exintegro. Instauravit. M CCCC. LIII.*

Le due luci sono inquadrature da uno stipite marmoreo liscio e da una cornice modanata e sono sovrastate dall'architrave comune. Sopra la cornice è una nicchia contenente una piccola statua di Santo Stefano.

c) L'INTERNO: si passa così nel monumentale e suggestivo interno dominato dall'enorme mole centrale del tamburo forato da ventidue finestre centinate (di

cui otto attualmente murate), provviste di bifore marmoree intagliate.

La rotonda è racchiusa entro due ambulatori, di cui quello interno è sorretto da ventidue colonne architravate sormontate da capitelli ionici; quello esterno è arcuato e supportato da trentasei colonne antiche di granito con capitelli corinzi. Il muro perimetrale ingloba il colonnato del terzo anello.

Le tre grandi arcate trasversali dividono la rotonda in due parti. Esse poggiano su due capitelli antichi del II secolo d.C. collocati su altissime colonne corinzie di granito rosso, e su due pilastri terminali di mattoni a forma di T, e sorreggono le travi del ricostruito tetto.

Le due grandi colonne al limite ovest dell'asse principale fiancheggiano una piccola abside, mentre le quattro che le fronteggiano immettono nella cappella dei santi Primo e Feliciano, l'unica rimasta dei quattro bracci originali della croce.

## SAN PRIMO e FELICIANO



Particolari della Cappella  
dei SS. Primo e Feliciano

d) LA CAPPELLA DEI SANTI PRIMO E FELICIANO: la cappella si apre sulla navata anulare con quattro grandi arcate sorrette da colonne di stile corinzio, con fusti di granito grigio non scanalato e basi e capitelli marmorei, sormontate da imposte marmoree decorate con croci a rilievo e sul davanti e sul retro, e bei capitelli corinzi. Essa costituisce il braccio restante dell'originale pianta cruciforme.

L'interno è illuminato da una grande finestra centinata ed è completamente rivestito dagli affreschi di Antonio Tempesta (Firen-

ze 1555-Roma 1630) con Scene del matrimonio e della Traslazione delle reliquie dei due santi. Le storie dei due martiri, sebbene presentino legami iconografici con il martirologio, ne restano indipendenti, né compaiono, nelle tavole del de' Cavalieri.

I dipinti ricoprono tre lati dell'ambiente e non sono ordinati da sinistra a destra in corrispondenza con l'ordine cronologico della loro passione. Essi sono collocati sopra uno zoccolo sul quale sono dipinte tavole con iscrizioni che si riferiscono ai soggetti raffigurati.

Il ciclo di affreschi che commemorano il martirio subito a Nomentana da Primo e Feliciano al tempo degli imperatori Diocleziano e Massimiano, offrono un contributo importante ad una rara tradizione iconografica. Le nove scene raffigurano i cruenti supplizi ai quali i martiri furono sottoposti ad opera della del Governatore Promoto nel vano tentativo di ottenerne l'abiura, fino alla morte per decapitazione. I due santi scamparono a molte persecuzioni prima di venire scoperti, ma furono poi catturati dai sacerdoti pagani e condotti al cospetto degli imperatori. Furono imprigionati, ma in carcere si rivelò loro un angelo che li consolò e liberò dalle catene (parete in fondo, a sinistra, in alto) come recita l'iscrizione inferiore: Ss. Primvs et Felicianvs in carcere ad angelo reficuntur. Pochi giorni dopo, però furono presi di nuovo e frustati con le verghe (parete di fondo, a destra in alto) Nella sottostante iscrizione, infatti, si legge: Ss. Primvs et Felicianvs verbebibus conciduntur. Più tardi vennero portati davanti al giudice supremo Promoto e fu intimato loro di sacrificare agli imperatori, signori del mondo. Resistendo ancora, furono allora divisi. Primo fu incarcerato, e, dopo essersi rifiutato di offrire sacrifici a Giove, Feliciano fu inchiodato mani e piedi a un tronco con chiodi e aghi e quindi torturato (parete di fondo, a sinistra in basso), come si legge nella sottostante iscrizione: S. Felicianvs in stipite clavis confixus tri-due ibi persistit.

Toccò poi a Primo, che fu bruciato vivo

con le torce (parete di fondo, a destre, in basso). Nel riquadro a destra, sotto l'affresco, leggiamo, infatti,: S. Primvs crudelē in modum vivus abvritvr.

Ma il martire resisteva cantando alcuni versi del Salmo 65. Il giudice supremo allora si infuriò e ordinò che Feliciano fosse sottoposto alla prova del piombo rovente (parete sinistra, a destra della porta). In lettere maiuscole, a destra del dipinto è scritto infatti: S. Primo liquidvatum igne plvmbvum in ore infvnditvr.

Ma il santo non cedette. Alla fine Primo e Feliciano furono gettati nel circo in pasto ai leoni (parete sinistra, sopra la porta), come si legge: Ss. Primvs et Felicianvs leonibvs exponuntur, e agli orsi (parete destra, sopra la porta). Nel riquadro bianco a destra, in basso della scena, l'iscrizione recita: Ss. Primvs et Felicianvs in caveam vrsis mori icivntur.

Ma, tra lo stupore generale, gli animali feroci invece di aggredirli mostrarono loro rispetto e amore. Il giudice, allora, non vide altra soluzione che farli decapitare (parete destra, a sinistra della porta), come si desume, purtroppo malamente, dall'iscrizione sotto il dipinto, a sinistra: Ss. Primvs et Felicianvs capite plectvntvr. Sulla parete sinistra della cappella è raffigurato per primo l'ultimo episodio in ordine cronologico, come recita la scritta dipinta entro una finta lapide, sotto l'affresco: Sancti Primvs et Felicianvs honorifice in arenaria sepelivuntvr.

È la scena delle loro esequie, con la processione sull'Arenario sulla via Nomentana,

## SAN PRIMO e FELICIANO



luogo della loro sepoltura, avvenuta ad opera di un gruppo di cristiani, che ne raccolsero le spoglie e le portarono in processione ad Arcus Nomentanos intra Arenarium, piangendo a lungo. Nel VII secolo, poi sotto papa Teodoro I, i resti dei due santi furono trasferiti a Santo Stefano Rotondo.

Dopo una riesumazione in forma privata nel 1625, le reliquie, furono solennemente riportate alla luce nel 1735 dal cardinale Gentili, per essere sistemate l'anno seguente sotto l'altare eretto da Filippo Barigioni. La cerimonia è rievocata nella piccola lapide ancora esistente sotto l'altare. La raffigurazione del tema del trasporto, quale celebrazione di massa del culto delle reliquie di martiri e santi, era particolarmente apprezzata da un papa della Controriforma come Gregorio XIII. Gli affreschi furono restaurati nel 1736, allorché si riesumarono le reliquie e fu rifatto l'altare, e di nuovo nel 1832. A quest'ultimo intervento sono da riferire le scritte didascaliche, oggi fatiscanti, dipinte a tempera sotto ciascuna scena, con l'eccezione di quella del cartiglio del Trasporto e delle due contenenti carmi in distici elegiaci sulla parete destra, tutte originali. Le Storie dei santi primo e Feliciano si configurano, analogamente al Martiriologio, come risultato delle teorie sull'arte della Compagnia di Gesù, per cui essa è uno strumento di comunicazione visiva e deve indurre l'osservatore alla speculazione. I dipinti si configurano, quindi, come quadri di meditazione, scene da ricordare in occasione di rifles-

sioni sulla vita di Cristo, secondo i precetti contenuti negli esercizi spirituali di Ignazio di Loyola. Inoltre, per il fatto che le reliquie dei santi si trovavano nel sepolcro, si può fornire un'ulteriore interpretazione complessiva della decorazione come "dono votivo" offerto all'altare ogni volta che veniva ricordato e celebrato il loro martirio. La proposta di interpretare la cappella e la sua decorazione come un monumento commemorativo, un mausoleo, appare inoltre avvalorata dalla rappresentazione dei due Angeli reggicortina posti ai lati della finestra sul lato corto in atto di sollevare il drappo per il Crocifisso o per il Risorto.

Nell'abside, il bellissimo mosaico raffigura I santi Primo e Feliciano ai lati di una crux gemmata sormontata da un clipeo con il busto del Salvatore.

Fu fatto eseguire da papa Teodoro I (642-649) a seguito del trasferimento delle reliquie dei due martiri dall'Arenarium in Santo Stefano e collocati in una con-

fessio, che diventò il centro liturgico della chiesa, cominciando ad acquistare la fisionomia di un presbiterio. Fu allora che venne ricavata la piccola abside per enfatizzare l'importanza dell'ambiente prescelto, che non aveva ancora assunto la forma della cappella, e fu realizzato il mosaico. Sul fondo aureo che in basso si trasforma in un simbolico giardino del Paradiso, si staglia al centro una grande crux gemmata, il cui braccio superiore sostiene l'Imago clipeata del Salvatore. Al sommo del mosaico è suggerito il semicerchio dell'Empireo da cui fuoriesce la mano del Padre sorreggente la corona del re dei martiri, Cristo. Ai lati della croce stanno in piedi Primo e Feliciano, i cui nomi sono scritti ai lati delle teste nimbate. Primo è calvo; Feliciano è raffigurato in età giovanile. Entrambi sono barbuti, reggono un volumen arrotolato e sono avvolti, sopra la tunica, in una clamide grigiastra.

*Carlo Trussi*



## GIUBILEO DELLA BASILICA E 1° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON GIAN PIERO



*Don Gian Piero: un ricordo commosso - La suggestiva illuminazione notturna della Basilica*

Quest'estate abbiamo vissuto un Giubileo speciale per tutti i quargentini. Il 29 giugno scorso si è svolta la commemorazione di don Gian Piero, ad un anno dalla scomparsa. Il paese si è preparato quasi come ad una "festa" e pur ricordando i momenti tristissimi di un anno fa, tanti nella Fede sentono che don Gian Piero è ancora qui con noi; e allora si è cercato in qualche modo di far diventare "speciale" questo primo anniversario.

All'interno della Basilica l'altare è stato adornato con bellissime composizioni

di fiori per accogliere degnamente il Vescovo mons. Giuseppe Versaldi e tanti altri sacerdoti venuti per ricordare don Gian Piero e anche per assistere al conferimento dell'Accolitato al seminarista Daniele Di Franco.

Abbiamo condiviso la sua gioia e la sua emozione e abbiamo pregato tutti insieme il Signore affinché lo aiuti in questo cammino e rafforzi la sua vocazione per diventare un buon sacerdote. Il Vescovo ha poi voluto ricordare con parole affettuose la figura di don Gian Piero e la sua opera intensa nella Chiesa alessandrina.



*La solenne processione all'interno della Basilica che dà inizio alla S. Messa*



*L'omelia dell'Arcivescovo Mons. Versaldi*



*La benedizione della targa dedicata a Don Gian Piero*

## GIUBILEO DELLA BASILICA E 1° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON GIAN PIERO

Anche il Sindaco Luigi Benzi ha voluto esprimere il suo ricordo commosso verso un “padre spirituale”, a volte burbero, ma sempre attento alla crescita e alle difficoltà dei giovani. Tante le autorità presenti venute anche da altre località. A liturgia conclusa tutti i presenti hanno potuto ammirare, dal sagrato della Basilica, la nuova illuminazione della facciata che l’Amministrazione Comunale in concorso con la Parrocchia ha voluto donare nell’occasione del primo anniversario della scomparsa di Don Gian Piero e per i 740 anni della ricostruzione della Basilica. È stata una bellissima iniziativa e un bel regalo per tutta la comunità quargnentina. La nuova illuminazione della facciata rende ancor più maestosa la struttura

della Basilica, quasi a significare il richiamo della fede che avviene in ogni momento, magari attraverso il suono delle campane, magari attraverso quello luci che stanno lì ad illuminare il nostro cammino, a farci pensare all’autore ultimo di ogni opera d’arte. Ancora un momento suggestivo e commovente quello della benedizione della targa dedicata a Don Gian Piero, all’ingresso della Casa della Gioventù, importante opera da lui voluta e realizzata per i giovani e che porterà d’ora in poi il suo nome. Questa lapide, segno tangibile della nostra gratitudine è lì a ricordare la figura di un grande pastore; è lì soprattutto a contenere tutto il nostro affetto, tutta la nostra riconoscenza per sempre.



*S.E. il Vescovo conferisce l'accollitato al Seminarista Daniele Di Franco*

## QUARGNETO PIANGE LA MORTE DI DON GIAN PIERO TERZIARIO FRANCESCANO



Ricordo di Don Gian Piero  
terziano francescano

La fraternità di Quargneto ha vissuto in questi mesi alcuni distacchi dolorosi. È mancato il Vice Ministro, medico appassionato e sempre disponibile, e il parroco che, terziario lui stesso, era anche assistente della fraternità.

Sempre presente tra i suoi parrocchiani il Don, terziario francescano dal 1950, per i membri della fraternità francescana era un amico, sensibile ai nostri problemi, agli incontri periodici cui si dedicava con la lettura di brani del Vangelo e dei Fioretti di San Francesco, cui univa i suoi commenti sempre incisivi e pertinenti agli argomenti trattati.

Ricordiamo, inoltre, il fervore con cui ha accolto l'invito ad ospitare nella nostra parrocchia la reliquia di Santa Elisabetta d'Ungheria nel dicembre 2007.

Nelle numerose gite da Lui organizzate in località d'Italia Centrale non dimenticava mai di inserire una visita ad Assisi per rinnovare la sua e nostra devozione al Santo poverello e ritemperare la nostra fede nello spirito francescano; da queste gite riportava sempre "ricordini di Assisi" ai membri della fraternità, agli anziani e agli ammalati.

Lo affidiamo al Signore, nella fiduciosa speranza di ritrovarci un giorno in Cielo.

*La fraternità francescana di Quargneto*



# ATTIVITÀ E CELEBRAZIONI



*La raccolta per il Centro aiuti per l'Etiopia*

## FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

Una domenica insieme non solo nel divertimento ma con lo spirito e la volontà di aiutare i bambini bisognosi

Domenica 30 Gennaio: San Giovanni Bosco.

In chiesa alla Messa delle 10 tanti bambini: ascoltano Don Mario che illustra la figura di San Giovanni Bosco, la sua vita spesa per i giovani, le grandi opere che questo santo ha saputo realizzare ovunque nel mondo. Giovanni Bosco passò da Quargnento e anche per questo noi lo ricordiamo e oggi vogliamo festeggiarlo in modo speciale.



*Cantiamo tutti insieme*



*Fuori nevic: giochiamo prima al caldo tutti insieme*



*E poi...fuori nel prato con le palle di neve*

Così, proprio pensando alla sua missione, finalizzata alla raccolta e al sostentamento di tanti giovani orfani, abbandonati a se stessi, emarginati dalla società, ci siamo commossi nell'ascoltare una mamma venuta da Torino che ha illustrato, in qualità di rappresentante del "Centro aiuti per l'Etiopia", la situazione di questo paese, uno fra i tanti del terzo mondo, dove povertà, siccità e guerre hanno lasciato una dura eredità. Il prezzo più alto lo pagano i bambini che finiscono per soccombere ad una morte prematura in quanto il loro nucleo familiare, spesso disgregato, non è in grado di curarli in modo adeguato. L'adozione a distanza diventa quindi un grande aiuto.

Aderire a questa iniziativa è stato per alcuni di noi un modo per onorare e festeggiare fattivamente San Giovanni Bosco.

Dopo l'impegno spirituale e morale, la festa è proseguita nel pomeriggio nell'oratorio dove si sono radunati bambini, ragazzi, genitori. Tutti insieme a darsi da fare alternando giochi, canti, lanci di palle di neve, caduta abbondante. Svariate torte dolci e salate, ben innaffiate da cioccolato caldo, merito di tante mamme sempre disponibili ad aiutare per la buona riuscita di ogni iniziativa intesa a promuovere incontri e conoscenze tra i ragazzi, hanno ancor più addolcito questo pomeriggio molto particolare.



## GIORNATA DEL MALATO

Aiutiamo con carità e volontariato

11 Febbraio: giornata mondiale del malato, è anche il giorno dedicato alla Beata Vergine di Lourdes. Come sempre in questa occasione la funzione è stata celebrata presso la Casa di Riposo Madre Michel.

Un sole tiepido e quasi primaverile ha riscaldato il pomeriggio e i numerosi partecipanti alla Messa. Assistere e aiutare gli ammalati è un preciso dovere della comunità; la vicinanza e il conforto spirituale, servono a volte più dei farmaci.

In questa giornata tutti i fedeli invocano la Vergine di Lourdes e pregano affinché la Sua protezione non venga mai a mancare.

Al termine della Santa Messa tutti i presenti hanno accompagnato in processione il Santissimo Sacramento nella benedizione agli infermi e agli ospiti della casa; la conclusione della funzione si è svolta nel cortile davanti alla grotta dedicata alla Madonna di Lourdes dove è stata impartita la Solenne Benedizione.



*Carnevale all'oratorio: gruppo in costume*



*E i più piccoli si scatenano*

## TEMPO DI CARNEVALE

Oggi è carnevale: l'oratorio si prepara a vivere un pomeriggio di festa. Il cortile dell'oratorio si anima a poco a poco: appaiono i sacchi appesi e pieni di sorprese, che verranno poi abbattuti; c'è anche la piscina con le palle colorate e tante caramelle nascoste; verrà presa d'assalto dai più piccoli. Arrivano tanti bambini e non solo: molti in costume, tutti belli, spiritosi, gioiosi. Volano coriandoli e stelle filanti che, piano piano, rendono il prato e il cortile un tappeto variopinto e festoso. Giochi divertenti vengono proposti dai volenterosi gio-



# ATTIVITÀ E CELEBRAZIONI

## TEMPO DI CARNEVALE



*Bellezze... incomprese*



*Gruppo "multicolore"*



*Ma questo sacco proprio non vuole rompersi*



*Quante belle "matite" colorate*

Il Carnevale momento di allegria per tutti.  
Così immortalato!

vani della G.Q. per movimentare il pomeriggio; poi per finire, una robusta e deliziosa merenda che coinvolge tutti i presenti: in bella mostra numerose torte preparate dalle mamme per deliziare i palati dei presenti. Uno splendido sole ha contribuito a rendere questo incontro particolarmente familiare e a farci assaporare il preludio a una imminente primavera. Ancora una volta apprezziamo quanto sia bello stare insieme ed avere l'opportunità di conoscerci meglio. Alla sera un gran finale ha concluso la giornata: al centro della nostra bella piazza, illuminata oltre che dai lampioni anche dal rivestimento luminoso della nostra maestosa Basilica, il pupazzo del carnevale, magistralmente preparato da Daniele e C. è stato bruciato con l'accompagnamento del suono gioioso delle campane. Il tutto a rappresentare simbolicamente la fine di un periodo allegro, per far posto al periodo più importante della liturgia: la Quaresima. Una piazza affollata e piacevolmente coinvolta ha seguito lo spettacolo fino all'ultima scoppiettante fiammella e quando il tepore della serata ha lasciato il posto ad una pungente brezza un bel bicchiere di Vin Brulè, offerto dalla Pro Loco, è riuscito a prolungare il calore che gli avvenimenti della giornata hanno suscitato.



*Si balla.....*



*Che buono il vin brulè*



*E il pupazzo diventa un mucchietto di cenere... Beviamoci sopra...*



## MOMENTI DI VITA FRANCESCANA NELLA FRATERNITÀ OFS DI QUARGNENTO NELL'ANNO 2011

La fraternità francescana di Quargnento ha vissuto in questo anno momenti lieti e momenti tristi.

Il 13 febbraio ci sono state le elezioni per il rinnovo del Capitolo della fraternità. Sono stati eletti:

Ministra : Fanny Pajoro – Vice MINISTRA:  
FRANCA DANОВI – CONSIGLIO: ENRICA  
ROBOTTI, Mariuccia Benzi, Adele Borsano.  
Assistente Spirituale: Don Mario Bianchi.

Il 13 marzo abbiamo vissuto il ritiro zonale di quaresima insieme ai fratelli e alle sorelle dell'Alessandrino.

Il 1° maggio la fraternità ha partecipato alla processione della Madonna per la festa delle "Allegrezze" e nella serata del 2 maggio ha offerto i ceri alla Madonna.

Il 2 agosto abbiamo partecipato alla Santa Messa per l'Indulgenza della Porziuncola, mentre l'11 agosto è stata celebrata la Santa Messa per Santa Chiara.

*Ritiro Zonale OFS del 13 marzo 2011*



Il 24 settembre si è svolta a Torino, al Convento di Sant'Antonio l'assemblea dei ministri locali, alla quale ha partecipato anche la nostra ministra.

Il 4 ottobre, festa di San Francesco, le due probande, Rina Bottini e Maria Cristina Carbonelli hanno fatto la loro professione evangelica.

Il 27 ottobre è stata celebrata la Santa Messa in ricordo del 25° dell'incontro di Assisi.

Il 1° novembre è mancata la nostra sorella francescana Enrica Robotti e la nostra fraternità ha vissuto momenti di dolore.

Il 17 novembre è stata celebrata la festa di Santa Elisabetta d'Ungheria, patrona dell'Ordine Francescano Secolare.

Il 27 novembre abbiamo vissuto una bella giornata insieme ai fratelli e alle sorelle

dell'Alessandrino per il ritiro di Avvento.

Durante gli incontri mensili ci ha accompagnato il nostro Assistente Spirituale Don Mario Bianchi che, nonostante i numerosissimi impegni, riesce ad essere sempre presente e lo ringraziamo di cuore. Tra i diversi pensieri che ci ha trasmesso ricordiamo una bella preghiera del Cardinal Ballestrero, il discorso sulla "perfetta letizia" e il transito di San Francesco durante un'omelia.

La terza domenica di ogni mese la fraternità ha recitato il Santo Rosario, alle 9,30 prima della Messa.

La fraternità è sempre in contatto con il Consiglio Regionale per notizie e approfondimenti.

Sono in distribuzione i calendari francescani e parte del ricavato andrà alla mensa dei poveri, nel Convento di San Francesco, ad Alessandria.



*Professione evangelica del 4 ottobre 2011*



## INCONTRO DEGLI ISCRITTI ALL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA



**AZIONE  
CATTOLICA  
ITALIANA**

Il giorno 4 marzo 2011 alle ore 21, presso la Casa della Gioventù di Quargnento si sono riuniti gli iscritti all'Azione Cattolica Italiana di Quargnento e di Solero.

Erano presenti l'Assistente Spirituale don Mario Bianchi, il presidente parrocchiale di Quargnento Sig. Carlo Trussi, gli iscritti di Quargnento e gli iscritti della parrocchia di Solero con il loro presidente, Sig. Angelo Como.

Sono intervenuti il Sig. Roberto Tasso, presidente dell'Azione Cattolica di Alessandria ed il Sig. Adriano Como, responsabile di zona.

Dopo l'introduzione del nostro Assistente Spirituale i referenti del centro diocesano ci hanno illustrato il significato del percorso associativo ed un cammino di formazione riprendendo l'icona dell'anno "Voi siete la luce del mondo".

Dopo una breve relazione dei presidenti parrocchiali, si è proceduto alla elezione delle cariche associative.

### **Parrocchia di Quargnento**

Presidente: PAJORO FANNY

Responsabile Adulti: SONCIN GILBERTO – (uomini)

Responsabile Adulti: BONAVENTURA CARLA (donne)

Responsabile Giovani: GUAZZOTTI ENRICO

### **Parrocchia di Solero**

Presidente: COMO ANGELO

Responsabile Adulti: CASTELLANO FRANCO (uomini)

Responsabile Adulti: GATTI MARIA CARLA (donne)

E' proseguito un dibattito per promuovere le nuove attività dell'anno coinvolgendo le due parrocchie.

Il giorno 12 marzo 2011 si terrà ad Alessandria l'Assemblea Diocesana per eleggere il consiglio direttivo.

L'assemblea si è conclusa con la recita della Compieta.

## VIA CRUCIS PER LE STRADE DEL PAESE

Il periodo di Quaresima quest'anno è stato contrassegnato da una funzione particolarmente importante e coinvolgente per tutti i quargnentini. Dopo i cinque venerdì quaresimali, caratterizzati dallo svolgimento della Via Crucis recitata in Chiesa con il contributo dei bambini delle scuole e seguito da un buon numero di fedeli, venerdì 15 Aprile, penultimo della Quaresima si è svolta la Via Crucis vissuta da tutto il paese grazie alla processione serale, intercalata dalle varie stazioni che ne hanno caratterizzato tutto il percorso. È stata una serata molto intensa, solenne, di piena condivisione in un percorso di sofferenza e di amore nel quale Cristo si è immolato per tutti gli uomini. Una serata particolarmente suggestiva: le preghiere recitate insieme cammin facendo, le candele accese, i canti, le meditazioni ad ogni stazione sulla sofferenza e sul dolore avvicinano a Dio e, attraverso la fede ci portano poi a gioire nella certezza di quella resurrezione che ci permette di guardare su.....al cielo, al paradiso. Numerosa la partecipazione e particolarmente rappresentativi ed efficaci gli addobbi e le composizioni esposte nelle 14 stazioni. Quargnetto c'è sempre nella devozione e nel dimostrare impegno e attenzione in queste manifestazioni religiose che ci uniscono in uno stesso cammino di fede.



La Via Crucis,  
una penitenza e  
una sofferenza che  
ci riguarda tutti



*La croce è vuota: Gesù è risorto*

## È PASQUA... ALLELUIA ALLELUIA!



Il percorso di penitenza è finito; suonano le campane: Cristo è risorto!

La Messa della sera del sabato è solenne: preludio alla gioia dell'anima che si manifesta attraverso i canti ma anche nel vedere la nostra bella Basilica illuminarsi, brillare e profumare d'incenso. La Chiesa ci accoglie abbellita di composizioni floreali, di suoni e canti e infine con la solenne processione interna e i vari riti Pasquali. Ai piedi del prezioso Crocifisso di fianco all'Altare è appoggiato un semplice crocifisso il cui legno è stato co-

perto da tanti cuoricini colorati ognuno portatore di un pensiero o di una breve preghiera personale rivolta a Gesù pensando alla Sua sofferenza e morte, ma soprattutto alla Sua resurrezione.

È stato preparato dai bambini del catechismo durante il periodo della Quaresima. In questo semplice lavoro ci sono cuori pulsanti con i loro messaggi, con le loro speranze. Noi adulti, genitori abbiamo la responsabilità di far sì che il mondo possa diventare più accettabile, più autentico, più semplice come i cuori dei nostri bambini.

## CHIUSURA DELL'ANNO CATECHISTICO: ANDIAMO IN GITA!

Si è concluso l'anno catechistico e, come ormai buona tradizione, lo festeggiamo con una bella gita, tutti insieme: genitori, bambini, catechisti e altri che desiderano trascorrere una giornata di spensieratezza e relax. Con noi anche il gruppo di Solero altrettanto numeroso e allegro. Quest'anno siamo stati fortunati: giornata calda ma non troppo; meta "Prali" un piccolo delizioso paesino nel pinerolese, immerso nel verde e contornato da montagne maestose e ancora innevate. Aria frizzante, cielo terso di un azzurro intensissimo che pare lambire le cime dei monti protese verso l'immenso; terra, cielo, cime che sono lì a dimostrazione della grandezza e del mistero del Creato; che ci obbligano ad ammirarle e quindi a guardare in su; ci dicono che la cima non è facile da raggiungere, la strada è ripida, la fatica tanta così è anche il percorso della nostra fede. Il rintocco della campana della Chiesa al centro del paese ci chiama alla Santa Messa celebrata da Don Mario nel prato adiacente. L'aria frizzante muove le pagine del messale, accarezza i nostri volti e i nostri capelli. La presenza di Dio artefice di queste meraviglie che ci stanno deliziando, sembra più vicina, entra nei nostri cuori attraverso l'aria che respiriamo. Salgono i canti di ringraziamento per quanto ci è stato donato e per quanto possiamo godere di questa giornata. Il fiume limpido e gorgogliante è spettatore del nostro pranzo al sacco, dei giochi dei bambini e della beata rilassatezza che ci avvolge. Nel pomeriggio ci attende ancora la visita alle miniere di talco.

Una realtà che fa meditare sulla fatica, sul pericolo, sulla solitudine dell'isolamento. Ma noi sentiamo e sappiamo che anche lì la presenza di Dio non manca. Dall'alto nei cieli, nel profondo della terra Dio c'è: è sempre con noi per aiutarci e proteggerci nelle svariate difficoltà della vita.



*Le miniere di Proli*



*Il trenino ci porta nelle profondità*



## PALIO DELL'OCA BIANCA



*Ecco l'oca: protagonista della sfida*



*Gli sbandieratori non possono mancare*

Quargnento 23 maggio 2011

In una calda e assolata giornata di fine maggio con veste completamente nuova, dopo le polemiche seguite negli anni scorsi alla corsa delle oche, è stato assegnato il palio 2011.

La giornata inserita nella tradizionale rassegna di Riso&Rose è trascorsa tra i consueti banchetti di prodotti locali, il concorso di scultura, la sfilata storica con costumi d'epoca accompagnata dalle esibizioni degli sbandieratori dell'Hasta di Asti, i giochi circensi ed il nuovo gioco dell'oca per l'assegnazione del Palio.

La sfilata storica partita dalla Basilica di S. Dalmazio seguita dal gruppo a cavallo nel suo percorso ha visitato la casa di riposo dove gli sbandieratori si sono esibiti in onore degli anziani ospiti della casa; ha poi proseguito per le vie del paese fino a p.zza 1° Maggio ove

dopo l'esibizione degli sbandieratori è stato allestito il percorso del gioco dell'oca e schierati i protagonisti del gioco i bambini ed i ragazzi rappresentanti i 4 rioni di Quargnento. Le sfide del gioco dell'oca hanno visto coinvolti i ragazzi organizzati dall'A.G.Q. e nelle varie fasi hanno divertito il pubblico presente che non si è sottratto alle richieste di partecipazione diretta; al termine il Palio dopo un frenetico testa a testa, uno scivolone con caduta, Francesca lo ha conquistato per il rione Cavalera.

La serata è proseguita con il tiro con la balestra, la premiazione del concorso di scultura da parte delle autorità e con la cena medioevale preparata dalla Pro Loco di Quargnento che visto un enorme successo di pubblico a testimonianza dell'apprezzamento della manifestazione e della buona cucina.



*Esibizione degli sbandieratori*



*Il Palio visita la Casa di Riposo*

Il tradizionale Palio dell'Oca  
il 23 maggio 2011:  
è festa per tutti.



*Il Gioco dell'Oca: chi vincerà?*

## DOMENICA 26 GIUGNO CORPUS DOMINI

Oggi festa del Corpus Domini un po' particolare: infatti questa Domenica non c'è la Santa Messa al mattino perché viene celebrata solennemente la sera e la festività si conclude con la Processione per le vie del paese. Una processione molto partecipata che ha visto le vie interessate dal percorso adornate

di piante, fiori e altri preziosi addobbi. Canti, preghiere, torce accese hanno reso ancora più solenne la funzione che si è svolta grazie anche alla notevole partecipazione di fedeli e tanta devozione. Al termine la Benedizione Eucaristica per concludere una giornata vissuta nella grazia di Dio.



## BANCO DI BENEFICENZA 2011



*Cosa vincerò?*



*Speriamo un bel giocattolo*

Fedele all'annuale appuntamento della Festa del paese, in data 26 agosto 2011 il Banco di beneficenza, vero punto di forza per la raccolta di fondi a scopo benefico, ha riaperto i battenti presso la Casa della Gioventù in via Roma 1 per offrire ancora una volta ai quargentini e non qualche ora di sano divertimento oltre all'occasione di compiere un'opera buona aiutando la Parrocchia nelle spese di manutenzione per strutture e servizi. Le volontarie, Adele, Anita, Franca, Luisa, Maria e Rina, che animano l'attività ormai da anni, hanno lavorato intensamente durante tutta l'estate per rendere il banco allettante, curandone l'allestimento nei minimi particolari ed esponendo gli oggetti in maniera accattivante all'occhio del visitatore. L'affluenza è stata notevole, anche da



*Alcune volontarie del Banco*

### È stato un successo di generosità: GRAZIE!

parte dei paesi limitrofi, favorita inoltre dalla presenza di molti ospiti accorsi per la “Sagra della Melanzana”, appuntamento consolidato ormai nella tradizione quargentina come manifestazione gastronomica di sicuro successo grazie ai gustosi piatti offerti dalla Pro-Loco con la collaborazione di eccellenti cuochi.

I premi disponibili in questa edizione del Banco erano molto ricchi e, a tale proposito, le organizzatrici desiderano ringraziare sia i privati, i quali hanno risposto con la consueta generosità alla richiesta di cooperazione, sia gli enti pubblici, le ditte e gli operatori commerciali che, sollecitati dalle stesse e

dal sig. Carlo Trussi, indefesso collaboratore nella ricerca e reperimento del materiale, si sono dimostrati prodighi nell’offrire i loro prodotti. Si ricordano in particolare:

- tra i privati: il sig. Pino Zaio che ha fatto dono della bicicletta, 1° premio, la sig.ra Anna Odone che ha offerto il microonde, 2° premio, e il sig. Ugo Lami per il ventilatore, 3° premio.
- tra le ditte e gli enti pubblici: le Casse di Risparmio di Alessandria e Asti, la ditta Pucci, l’Azienda Vinicola Colle Manora, La Cantina Sociale “Al post dal vin” di Rocchetta Tanaro, la Farmacia di Fubine, il negozio di calzature “Millepiedi” di Fubine, il fioraio di Fubine, la Cantina Sociale di Altavilla Monferrato, la Cantina Sociale di Casorzo, la ditta Longo di Fubine, Barboglio abbigliamento Alessandria, l’Artigiana materassi Alessandria, la ditta Paglieri, la ditta Mazzetti Altavilla Stazione, il commerciante di detersivi del mercato del sabato in paese.

Il Banco è rimasto aperto nei giorni 26-27-28 agosto con un proseguimento straordinario nel week-end successivo per sfruttare ancora la possibilità di reperire fondi in occasione di un altro appuntamento gastronomico svoltosi in paese. L’incasso è stato di Euro 2.430, superiore a quello dello scorso anno (pari a euro 2.093), a dimostrazione che i quargentini ancora una volta non hanno deluso le aspettative partecipando con entusiasmo all’evento e dimostrando amore per la nostra Chiesa e le sue opere sempre bisognose di tanto sostegno, anche economico.

Arrivederci al prossimo anno e.... cominciate a mettere da parte!



## “QUEL RAMO DEL LAGO... MAGGIORE”



*I gitanti... e il lago*

Una bella gita,  
dove stare insieme  
non è solo divertimento

È Domenica 2 Ottobre: tempo di gita; un bel modo per inaugurare il nuovo anno catechistico. La meta scelta è Stresa, sul lago Maggiore. Scelta evidentemente molto apprezzata, perché per poter soddisfare tutte le richieste a Quargnento e Solero, occorrono due pullman. La giornata è splendida: proprio di quelle che invogliano a visitare luoghi magari sconosciuti e stupendi che la nostra bellissima Italia offre al mondo. Partiamo, confortati già di buon ora dal tepore del giorno che nasce. I bambini sono entusiasti anche perché potranno fare il viaggio tutti insieme, nello stesso pullman e li potranno cantare, chiacchierare, fare qualche gioco.

I grandi, sul secondo pullman, creano un chiacchiericcio piacevole scambiandosi impressioni, notizie, sensazioni sul paesaggio mutevole che incontriamo nel percorso.

Ad un tratto ecco il lago, li sotto di noi, grande, azzurrissimo, trasparente. Le barche a vela lo ricamano creando un contrasto particolare tra l'azzurro delle acque e il bianco candido delle vele. I raggi del sole illuminano questo scenario e lo arricchiscono, specchiandosi nelle acque tranquille, il tutto a creare una maestosità che quasi toglie il fiato e contemporaneamente appaga il cuore. Intorno tanto verde ad abbellire le insenature e le isole. Di fronte imponenti catene montuose stanno a segnare i confini che ci separano dalla Svizzera. Qua e là, tra il verde, si possono ammirare sontuose ville e alberghi famosi. Passato e presente si alternano in questa magica conca e la nostra ammirazione è simile a quella che si può provare davanti ad un quadro famoso. Ci addentriamo nel Parco di Villa Pallavicino: ci accoglie un mondo molto speciale, fatto di esemplari di animali di svariate specie; ci vengono incontro, pare ci diano il benvenuto e ci accompagnano per un po' nel tragitto: sono caprette, lama e poi osserviamo una scimmia che si esibisce con mille piroette, l'orsetto lavatore intento nella pulizia. Passeggiamo per i sentieri contornati di aiuole cosparse di fiori bellissimi, piante secolari di rara imponenza e bellezza ci osservano e si propongono ai nostri sguardi e al nostro stupore. Ci fermiamo al centro di questo capolavoro della natura per celebrare la Santa Messa. Preghiamo affinché il Signore ci aiuti in questo nuovo anno catechistico, ed aumentare la nostra fede e la nostra ricchezza interiore. Maestre, genitori, bambini tutti siamo coinvolti e protagonisti nello

sforzio per una crescita spirituale. Questo posto ci fa pensare ai giardini dell'Eden: qui sentiamo il Signore più vicino e seppur peccatori, noi lo ringraziamo per averci dimostrato, anche attraverso le cose belle del Creato, la sua amicizia e il Suo amore per l'umanità intera. Dopo il pranzo ci attende una bella gita sul traghetto che ci porta all' Isola Bella. Isoletta caratteristica dove negozi e bancarelle variopinte attendono i turisti presentando svariati oggetti di arte locale e non. La parte vecchia è molto caratteristica con i suoi vicioletti e i balconi pieni di fiori e piante. Tutto intorno è aria di lago che procura sensazioni di ogni tipo: calma, armonia, serenità interiore all'unisono con il lago che ci circonda. E' l'ora del rientro: torniamo a casa dove stanno i nostri affetti più cari e dove, con la notte che ormai ci avvolge, possiamo ancora assaporare le belle sensazioni vissute in questa giornata.



*Il lama ci accoglie compiaciuto, ma...  
attenti agli sputi....*



## 13 NOVEMBRE FESTA DEL RINGRAZIAMENTO



*L'altare oggi si adorna con i frutti della terra*

Grazie Signore per i doni della terra che sempre ci elargisci. Impariamo a rispettarli e usarne in modo corretto.

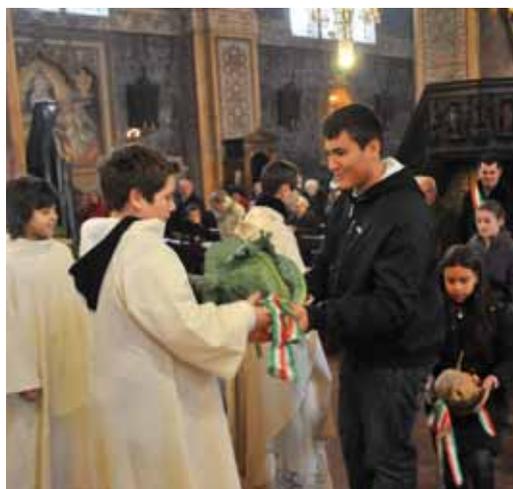
13 Novembre: eccoci nuovamente a celebrare la festa del ringraziamento. Come ogni anno ci sono tanti preparativi da espletare: in Chiesa, ai piedi dell'altare vengono esposti numerosi sacchi contenenti i prodotti della terra e offerti dai generosi coltivatori di Quargnento; ci sono anche cassette di frutta e i melograni di un bel colore vermiglio. Anche

l'altare e l'ambone oggi sono adornati con i prodotti della terra, a significare la nostra gratitudine al Signore per averci concesso un anno fruttuoso, per averci messo a disposizione tutta la natura affinché potessimo raccoglierne i frutti per il nostro sostentamento quotidiano. Don Mario ci ricorda nell'omelia che purtroppo nel mondo la fame e la povertà sono ancora tristemente presenti e colpiscono in particolare i bambini. E' nostro dovere quindi non abbandonarli e pertanto i piccoli risparmi raccolti nella scatoletta che è stata distribuita ai bambini durante il catechismo serviranno per portare loro un minimo di aiuto.



*Foto ricordo del gruppo di coltivatori e donatori*

Solenne e gioioso arriva poi il momento dell'offertorio: tutti i bambini presenti sfilano in una multicolore processione portando all'altare i cesti contenenti svariati prodotti della terra. Sono tanti, piccoli e grandi, da offrire al Signore per dirgli non solo il nostro grazie ma anche la volontà di impegnarci a rispettare sempre la natura. La funzione giunge al termine: la nostra Basilica, ancora una volta affollata e partecipe nella cerimonia, risuona di canti gioiosi. Grazie a tutti i nostri coltivatori e agricoltori; lo abbiamo ribadito in un gustoso e simpatico rinfresco finale presso la casa della gioventù.



*Sfilano i bambini e i ragazzi.  
L'offertorio perchè il Signore benedica i raccolti  
e tutti i doni della natura.*



## SAN DALMAZIO: UNA TRADIZIONE E NON SOLO

Come ogni anno la domenica di San Dalmazio è una domenica particolare. Non è solo la celebrazione della Santa Messa in onore del Santo Patrono di Quargnento, infatti a questa data si associa da anni il momento del rinnovo della “promessa matrimoniale” per tutte quelle coppie di sposi che festeggiano, a scadenza di 5, gli anni di matrimonio. Quest’anno la funzione è stata ancora più solenne in quanto presieduta e officiata dall’Arcivescovo Mons. Versaldi. La Basilica ha accolto le coppie di sposi adornata di rose rosse e fiori bianchi, simbolo dell’amore e della purezza di sentimenti che accompagnano gli sposi nell’unione e nel cammino delle loro vite. Tante le coppie presenti: emozionata ma ancor più orgogliose del traguardo raggiunto. È stato bello trovarsi lì, nei banchi tutti insieme: le coppie più giovani ad osservare e scrutare le più anziane (55 anni di vita insieme!) e magari augurarsi di arrivare così uniti a questo traguardo. Le coppie più anziane felici di essere lì: esempio vivente per i più giovani, stimolo e dimostrazione che l’amore, il rispetto, la perseveranza possono portare lontano, avanti e insieme. Durante l’omelia l’Arcivescovo ha voluto sottolineare l’importanza della Sacralità del matrimonio invocando anche la Benedizione di San Dalmazio su tutti gli sposi.

Al momento dell’Offertorio Don Mario ha invitato tutte le coppie a rinnovare le promesse sponsali e a ripetere, come la prima volta il rito dello scambio degli anelli. Momento suggestivo e commovente che si è concluso con la lettura corale di una bellissima preghiera degli sposi che al termine recita: “Signore aiutaci a coprire d’amore i giorni che vivremo assieme, aiutaci a credere che l’amore sposta le montagne, aiutaci a sperare nell’amore oltre ogni speranza”. Al termine della funzione Don Mario ha invitato i presenti al rinfresco che si è svolto molto allegramente e con



*Le coppie più “giovani” di matrimonio*



*C’è il coro e i canti si susseguono solenni*



*Foto ricordo delle coppie con il Vescovo e il Parroco*

notevole gradimento nel salone della Casa della Gioventù dove l'Arcivescovo ha benedetto la targa in ricordo della Sig. Mila Schon quale benefattrice della Parrocchia alla presenza del figlio e signora. La preghiera degli sposi che al termine recita: "Signore aiutaci a coprire d'amore i giorni che vivremo assieme, aiutaci a credere che l'amore sposta le montagne, aiutaci a sperare nell'amore oltre ogni speranza". Al termine della funzione Don Mario ha invitato i presenti al rinfresco che si è svolto molto allegramente e con notevole gradimento nel salone della Casa della Gioventù dove l'Arcivescovo ha benedetto la targa in ricordo della Sig. Mila Schon quale benefattrice della Parrocchia alla presenza del figlio e signora.



*l'Arcivescovo ha benedetto la targhe in ricordo di Laura Cassin in Musso e Martino Baesso (al piano primo) e Mila Schon (al piano terra) quali benefattori della Parrocchia.*



## LOTTERIA BENEFICA DI NATALE: INIZIATIVA A FAVORE DELLA PARROCCHIA

Quest'anno, il gruppo di volontarie che già opera con dedizione all'allestimento del Banco di beneficenza a fine agosto, ha organizzato una lotteria allo scopo di raccogliere ulteriori fondi da utilizzare nelle varie attività parrocchiali.

Tale iniziativa ha coinvolto nella vendita dei biglietti non solo gli organizzatori, ma tutto il paese che ha accolto la novità con entusiasmo, collaborando al suo successo.

I ricchi premi sono stati esposti all'interno della Basilica in modo che tutti li potessero apprezzare e fossero stimolati a tentare la fortuna, unendo l'intento di compiere un'opera buona alla speranza di vincere... L'estrazione finale è avvenuta il 22 dicembre durante il serale Concerto di Natale della Corale Polifonica Monferrina, diretta dalla maestra Cristina Caligaris, che ha deliziato il folto pubblico presente con un repertorio che comprendeva noti brani di musica classica nonché canti strettamente legati alla tradizione natalizia.

I premi erano 7 e sono stati vinti dai numeri seguenti:

	biglietto
1°: cesto gastronomico con 30 prodotti nazionali .....	n. 380
2°: set di coltelli da cucina in acciaio inossidabile (made in Germany).....	n. 372
3°: scaldavivande elettrico termico.....	n. 398
4°: caraffa bollitore termico in acciaio inossidabile .....	n. 1419
5°: parure spugna bagno firmata "Pierre Cardin" .....	n. 1269
6°: tris di cuscini in satin natalizio.....	n. 291
7°: 6 bottiglie di vino + panettone .....	n. 396



Il ricavato della vendita é stato di euro 1200,00, al netto delle spese organizzative.

Visto il successo dell'evento, si spera di poter replicare il prossimo anno con dei premi ancora più allettanti!!!

Al prossimo Natale... e auguri e ringraziamenti a tutti quelli che hanno collaborato!





## NOTTE DI NATALE: “CHE MAGNIFICA NOTTE DI STELLE..”



Quest'anno la Messa di mezzanotte è tutta quargentina. Le campane festose, con rintocchi dai toni prettamente Natalizi, ci risvegliano dal sopore che ci prende durante l'attesa del dopo cena. Siamo pronti..... usciamo non c'è la neve ma quando arriviamo in piazza, quasi per magia, ci sembra di essere entrati in una cartolina: sì, una di quelle cartoline Natalizie con paesaggio e albero di Natale illuminati. La piazza è veramente magica: c'è l'albero maestoso e luccicante che si staglia verso un cielo terso, stellato che brilla anch'esso e poi, lo sguardo è attirato dalla chiesa: la sua facciata è splendidamente illuminata, solenne come non mai; sulla porta centrale si staglia la stella cometa che ci indica la strada e ci susurra: venite, entrate, cantate inni di gioia e adorare Gesù che nasce. Le campane non smettono di suonare cantilene gioiose che accompagnano i fedeli lungo il tragitto: fa freddo ma non lo sentiamo; i nostri cuori sono pieni di calore, il calore della fede che in questa notte sembra essere più autentica. Prendiamo posto nella nostra meravigliosa Basilica, gremita di fedeli, tanto da farla sembrare ancora più grandiosa. L'organo suona. Di fianco all'Altare è tutto pronto per accogliere Gesù che nasce: un cesto per culla, tante luci, la stella cometa preparata dai bambini, un alberello ora spoglio, ma tra poco pieno di cuori e di pensieri. La funzione ha inizio con la processione lungo la navata i chierichetti e i bambini portano all'Altare Gesù nascituro. E' mezzanotte insieme ai rintocchi si leva il coro che accoglie Gesù "Astro del ciel". Gesù nasce e tutti noi, con la stessa commozione che ci assale ogni anno ci fa sentire ancora bambini ci rivol-



giamo al Divin Bambinello e ci sentiamo, almeno per qualche momento, più buoni e più felici. Preghiamo tutti insieme: per primi i bambini del catechismo che, ad uno ad uno si avvicinano a Gesù e rivolgono preghiere scritte su piccoli cuoricini e farfalline che vengono posate ad adornare i rami dell'alberello. Chiedono a Gesù di rendere questo mondo più giusto, meno egoista, più vicino alle sofferenze, alla povertà, agli indifesi. C'è tanta pace ora intorno a noi, eppure sappiamo che la pace è un traguardo ancora lontano e che purtroppo in molti parti del mondo non viene ne cercata ne voluta. Gesù, pensaci tu, e fa che la luce che si sprigiona questa sera dal tuo giaciglio illumini i cuori e le coscienze di chi ancora non ha capito che la pace è la più grande ricchezza che si possa ottenere e dare.



*La cena di chiusura attività nel campo da gioco*

## ATTIVITÀ ESTIVE 2011

Le attività ricreative estive per i bambini di Solero e Quargnento, una bella esperienza per nuove amicizie e per fare una crescita cristiana

Quest'anno l'Oratorio don Bosco, con il sostegno e il contributo dei Comuni di Quargnento e Solero, e con la collaborazione della Pro loco, ha vissuto per la prima volta l'esperienza di ospitare le attività ricreative estive per i bambini nei mesi di giugno e luglio. Impresa certamente delicata, non priva di qualche difficoltà. Già l'adeguamento dei locali ha richiesto diversi lavori e manutenzioni di impianti e serramenti, che sono stati portati a termine con grandi sforzi, sia economici per le casse parrocchiali, sia di impegno giornaliero di tanti e generosi volontari

e mamme che hanno seguito e verificato l'andamento e le varie fasi dei lavori.

La partecipazione al centro estivo è stata numerosa, e i ragazzi si sono impegnati nel “centra il futuro, perché il futuro c’entra con te!”: questo il tema delle attività degli animatori Scout.

Si è cercato tutti insieme di mettere il massimo impegno per dare il miglior servizio ai ragazzi e alle loro famiglie, e speriamo sia stato apprezzato, nelle attività sia ricreative che educative, nella cucina, nelle pulizie. Tutti hanno collaborato e si sono attivati per far sì che i ragazzi in particolare fossero a loro agio, felici di stare insieme. Un grazie di cuore a tutte le donne e uomini volontari, al sostegno del Comune, ai membri del Consiglio ANSPI, alla Pro Loco, agli animatori.

Se quest’anno è stato un banco di prova, al prossimo anno ci troveremo ancora più affiatati come una grande famiglia che lavora per il bene di tutte le famiglie dei nostri due paesi.



*Cuoche vere e improvvisate ma sempre apprezzate*



*Tuffi finti ma divertenti*



*Braciole e spiedini*

## HOLYWEEN - UN SANTO SU OGNI CHIESA



“HOLYween” si propone di mettere delle gigantografie di volti santi su ogni chiesa e su ogni balcone. “In una notte dove i giovani amano vestirsi orribilmente. HOLYween vorrebbe mostrare il fascino e l’attualità dei santi, immortalati nelle foto o nell’arte”. Oggi, come cristiani, rischiamo di dimenticarci che i Santi sono la parte più bella della nostra Italia: ci fa bene ricordare i loro volti, che dicono come la sanità sia ancora oggi possibile in persone concrete, in carne ed ossa.

HOLYween non vuole essere contro chi questa notte festeggia con l’horror. Vogliamo semplicemente rimettere al centro di questa festa di Tutti i Santi la loro bellezza e i loro volti. Chi vuole, potrà esporre anche nella sua casa la foto o l’immagine di qualche santo particolarmente caro.



*Al bar nessuna paura: si pensa solo a mangiare... dolcetti!!*

Halloween: un altro  
modo per stare insieme  
ma non esageriamo



*Più dolcetti che scherzetti*



*Quante maschere... che paura...  
ma ci sono le mamme e tutto va bene*

## STIAMO LAVORANDO PER VOI



Stiamo lavorando per voi., una frase che troviamo spesso ed effettivamente nell'anno appena trascorso sono stati eseguiti molti lavori per noi o meglio per i giovani Quargnentini, mi riferisco all'Oratorio Don Bosco, una struttura molto bella e versatile del nostro paese.

Don Mario, armato di buona volontà e spirito di sacrificio, ha deciso di fare alcuni lavori di manutenzione ordinaria e non solo, per rendere sicuro e confortevole questo edificio, nel quale far ritornare gioco-educazione e religione nello stile del padre di tutti i giovani: Don Bosco.

Così si è provveduto (con l'aiuto dello scrivente) ad organizzare i lavori partendo dalle opere più urgenti:

1. intonaco, davanzali e serramenti (piano terra) facciata prospiciente il campo da cal-

cetto/basket in condizione abbastanza precarie hanno reso necessario la loro rimozione e nuova installazione/rifacimento optando per intonaco risanante e finitura della ditta Weber, serramenti in PVC Finstral, davanzali in pietra identici agli originali;

2. per la conservazione dei lavori sopra descritti si è optato per l'installazione sulle testate del campo da calcetto/basket di 16 pali in acciaio zincato (N°8 pali di altezza 8 mt. e N°8 pali di altezza 6 mt) con interposta rete para-pallone; per il fissaggio a terra di questi si sono dovuti eseguire 16 plinti di fondazione in calcestruzzo delle rispettive misure: 100x100x80 cm di profondità;

3. nella pavimentazione in autobloccanti disposta a contorno erano presenti in alcuni punti avvallamenti/buche; di qui la necessità di rimuoverli e ripristinando la pavimentazione con la giusta quota e pendenza verso i tombini di scarico acque piovane;

4. i tombini di scarico acque piovane dislocati su tutto il piazzale dell'Oratorio sono stati ripuliti e/o sostituiti (quelli rotti) e portati alla giusta quota;

5. all'interno dell'Oratorio si è provveduto oltre ad un'accurata pulitura e rimessa in ordine, ad una nuova imbiancatura/tinteggiatura di tutti i locali per restituirli al loro naturale splendore; sono stati acquistati nuovi tavoli pieghevoli per il salone e le stanze più piccole;

6. si è provveduto anche ad un'accurata risistemazione dell'impianto di riscaldamento, oltre che l'installazione di nuovi contatori del gas i quali hanno permesso di suddividere le diverse utenze presenti nella struttura;

7. sono stati allacciati nuovi contatori dell'acqua per le diverse utenze.

8. il portoncino di ingresso da via Gamboa n.7 anch'esso vetusto e rovinato è stato sostituito con uno nuovo un legno massiccio;

9. per la sicurezza, all'interno della struttura sono state sostituite 5 serrature (due al piano terra e 3 al primo) che risultavano rotte e senza le rispettive chiavi, in più si è provveduto a elettrificare i due portoncini di ingresso all'oratorio (via Gamboa n.7 e n.5);

10. per un'adeguata sicurezza in caso di incendio (il buon Dio ce ne risparmi) sono stati installati in ogni piano dell'Oratorio estintori a polvere nel pieno rispetto della normativa vigente;

11. in ultimo si è provveduto a sostituire il trave di gronda del portico in condizioni precarie che per molto tempo era stato messo in sicurezza (non proprio eccellente) con un puntello in ferro.

Il tutto ha portato ad una spesa di **€ 27.258,00!!!**

La Provvidenza ha dato una mano attraverso l'aiuto di tutti... e confidiamo anche per il futuro...

Per lo svolgimento dei sopra citati lavori il nostro Pastore ha pensato di utilizzare la competenza di professionisti del nostro territorio per così dire a ....km zero, questi sono:

- Ditta **Non solo Porte Srl** di **Russo Eva** che ha fornito e posato i serramenti (due finestre e due porte finestre di cui una dotata di maniglione antipanico) Finstral in PVC rispondenti alla normativa vigente in materia di risparmio energetico;

- Il fabbro **Paolo Rossi** per l'installazione dei pali in acciaio zincato, rete para-pallone, e tabelloni basket;

- **Stanchi Mauro** per gli scavi e opere accessorie per l'installazione dei pali e rete;

- La falegnameria **Cuttica Pietro** per la fornitura e posa in opera del portoncino in legno in castagno massiccio d'ingresso via Gamboa n.7;

- Ditta **Termolux** di **Sandro Cerrato** per l'allacciamento delle utenze gas dell'Oratorio;

- Ditta **Lucato Termica** di **Tiziano Lucato** per le riparazioni gratuite alla caldaia e ai termoconvettori (prestazioni gratuite);

- **Sandro Grassi** per la sostituzione dei termosifoni spaccati dal gelo;

- L'imbianchino **Piazza Nicola** per tutte le tinteggiature;

- L'elettricista **Ghezzi Massimo** per tutta la parte elettrica installata (prestazioni gratuite);

- Ditta **Marengo Antincendi Snc** per la fornitura estintori antincendio e cartellonistica di sicurezza;

- Impresa edile **Stoppa Enzo e C.** per la sostituzione trave di gronda del portico;

- Il sottoscritto **Beccaria geom. Gianmarco** per la preparazione e presentazione della pratica Comunale per alcuni dei lavori sopra citati.

Il lavoro più importante però, non bisogna dimenticare, è stato fornito dai tantissimi volontari, genitori, nonni e catechiste che gratuitamente si sono adoperati per la pulizia e sistemazione dei locali, sia per lo svolgimento dell'estate ragazzi, sia per le normali attività di catechesi. A tutti loro è doveroso un sentito GRAZIE!

*Beccaria geom. Gianmarco*



## MATRIMONI



20/02/2011

**MINICOZZI Fabio e  
DEMARTINI Corinna**



05/06/2011

**GATTI Alessandro e  
GHINELLI Monica**



## MATRIMONI



03/09/2011

**GAZZETTA Corrado e  
DALLEFRATE Antonietta**



24/07/2011

**PASTORINI Giorgio e  
RATTI DI DESIO Lorenza**



## MATRIMONI



10/09/2011

**GRILLI Diego e  
MALOCCO Tatiana**

## BATTESIMI



**BOBBIO Alice e Umberto**  
battezzati il 03/04/2011

**ZEQUIRI Cristel**  
battezzata il 25/09/2011





## BATTESIMI



**GALIMBERTI Colette  
Teresa Stella Sara**  
battezzata il 28/05/2011

**BEORDO Samuele**  
battezzato il 02/06/2011





**BORRELLI Serena Aura**  
battezzata il 04/06/2011

**TRINCIERI Francesco**  
battezzato il 05/06/2011





## BATTESIMI



**ZAIO Andrea Sergio**  
battezzato il 05/06/2011

**BUNIOLO Cristian**  
battezzato il 11/06/2011





**FUENTES Leonardo**  
battezzato il 12/06/2011



**SANTACESARIA**  
**Marco Massimo**  
battezzato il 18/06/2011



## BATTESIMI



**BOMBOI Asia Rita**  
battezzata il 25/06/2011

**COLONNA Andrea**  
battezzato il 26/06/2011



## Il Battesimo

### Brevi annotazioni tratte dal Catechismo per giovani "YOUCAT" Edizioni Città Nuova

#### **Domanda 194. Che cos'è il Battesimo?**

Il Battesimo è il passaggio dal regno della morte alla vita; la porta d'ingresso nella Chiesa e l'inizio di una permanente comunione con Dio.

Il battesimo è il sacramento di base e la premessa per tutti gli altri sacramenti. Ci unisce a Gesù Cristo, alla sua morte redentrice sulla croce; ci libera quindi dal potere del peccato originale e di tutti i peccati personali e ci fa risorgere con lui ad una vita senza fine. Poiché il battesimo è un patto con Dio, l'uomo deve dire "sì" a questo accordo. Nel caso del battesimo dei bambini sono i genitori a professare la fede in loro vece.

*"Se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio"* (Dal Vangelo di Giovanni 3,5)

#### **Domanda 197. Perché la Chiesa mantiene l'usanza del battesimo dei bambini?**

La chiesa conserva fin da tempi molto antichi l'usanza del battesimo dei bambini. Perché, prima che noi scegliamo Dio, Dio ha scelto noi. Il battesimo è quindi una grazia, un dono di Dio non meritato, che ci accoglie incondizionatamente. I genitori credenti che vogliono il meglio per il loro figlio, vogliono anche il suo battesimo, con il quale il bambino è sottratto all'influsso del peccato originale e al potere della morte.

*"Per mezzo del battesimo dunque, siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova"* (Dalla lettera ai Romani 6,4)

#### **Domanda 202. Perché i cristiani dovrebbero scegliere per il battesimo i nomi di grandi santi?**

Non esiste esempio migliore dei santi, e neppure esistono patroni migliori. Se il mio patrono è un santo, ho un amico presso Dio.

Con il battesimo l'uomo non si dissolve in una divinità anonima, ma viene confermato nella sua individualità. Essere battezzati con un nome significa che Dio mi conosce, che mi dice di "sì" e che mi accoglie con la mia individualità inconfondibile.

*"Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità"* (Dalla prima lettera a Timoteo 2,4)



## NELLA PACE DEL SIGNORE



**FRANCO ARCO** nato il 11/2/1935

Ha svolto tutti gli studi a Vercelli. Ha frequentato l'Istituto Tecnico Commerciale Cavour in Vercelli conseguendo il Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale. In quel tempo è stato membro attivo del locale gruppo Scout (allora Asci oggi Agesci), promuovendo molte iniziative ed attività.

Si è interessato di speleologia, con il locale gruppo di amatori, compiendo molte escursioni, un po' ovunque.

Fin da ragazzo si è interessato di viaggi, treni e al radioascolto.

Ha prestato servizio militare di leva nell'Arma delle Trasmissioni frequentando la Scuola della Cecchignola in Roma.

Ultimato il servizio militare è stato assunto nel 1962 dalla Cassa di Risparmio di Vercelli come Impiegato; in servizio fino al 1994 con varie mansioni, raggiungendo la qualifica di Funzionario Responsabile dell'Ufficio Portafoglio.

L'interesse per i viaggi ha avuto inizio con il giro d'Europa in Lambretta, continuando con la coraggiosa ed avventurosa visita con la FIAT 600 e la tenda dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche negli anni della cortina di ferro (ottenendo il visto d'ingresso dopo tre anni di rifiuto), dell'Egitto, della Finlandia, del Giappone e di altre parti del mondo.

L'amore per la montagna lo ha portato a scalare il Monte Rosa ed a raggiungere la Capanna Margherita, sulla balconata della quale appare fotografato. La conoscenza del funzionamento dei treni lo ha spinto a realizzare, con il fratello ed il cognato, un magnifico plastico, sul quale viaggiavano contemporaneamente più convogli composti da ricercati modelli di vagoni e pregiate locomotive.

La passione per la radio, coltivata sin da ragazzo ed accresciuta nel periodo del servizio militare nell'Arma delle Trasmissioni, lo ha portato a conseguire nel 1954 la Licenza di Radioamatore dell'ARI (Associazione Radioamatori Italiani), con il nominativo radio I1ZSF.

Mediante l'uso di apparati ricetrasmittenti auto costruiti fu sin d'allora in grado di stabilire numerosi collegamenti radio con altri radioamatori di ogni parte del mondo. In più di una occasione la passione si è trasformata in servizio alla cittadinanza, perché quando le calamità naturali lo richiedevano, con le sue apparecchiature si è messo a disposizione delle autorità per i soccorsi alle popolazioni.

Gli appartenenti all'ARI – Sezione di Vercelli, della quale è stato uno dei Soci fondatori, lo hanno sempre considerato il “maestro” in grado di risolvere ogni problema tecnico per la sua oltre cinquantennale esperienza di auto costruttore.

La prematura scomparsa nella scorsa primavera ha lasciato una profonda tristezza ed un incolmabile vuoto nell'ambito dei numerosi amici.

Per sua precisa volontà le sue ceneri sono custodite presso la cappella di famiglia nel Cimitero di Quargnento.



## LUCIA ROSSI

Dopo lunga malattia, lasciandoci nello sconforto più assoluto, la nostra mamma Lucia Rossi se ne è andata umilmente come aveva vissuto. Ha speso la sua esistenza senza pensare mai egoisticamente a se stessa. Si è data completamente e con grande sacrificio alla famiglia. Ha assistito nella sua lunghissima malattia nostro padre, il suo sposo. Bloccata da ogni genere di traversia ha sempre accettato la sua croce non concedendosi mai la benchè minima gioia terrena. Esempio di bontà ha sopportato tante ingiuste umiliazioni e cattiverie, porgendo sempre 'l'altra guancia'. Ha svolto con tanta passione la sua professione di ostetrica vivendola profondamente e unicamente come missione di vita e per la vita. Dopo aver assistito negli ultimi momenti di vita terrena i suoi cari genitori ora li ha raggiunti, unitamente ai suoi fratelli e tutti i suoi parenti adorati. Ora riposa nel cimitero di Buccinigo d'Erba accanto al suo sposo. I figli Dorian, Orietta e Orlanda Torchio. In suffragio i figli offrono 500,00 euro per i bisogni della parrocchia e dell'oratorio.

Chi volesse scrivere dediche ai defunti può farlo, inviando alla redazione un testo firmato con nome e cognome. Le offerte in memoria dei propri cari defunti sono riportate nella apposita sezione "Offerte" del bollettino.

## PREGHIERA DELL'ANZIANO

Signore, Dio buono e fedele,  
ormai anziano voglio abbandonarmi a te,  
voglio sperare nella vita eterna,  
voglio credere che ti incontrerò nella mia morte.  
Tu che eri all'inizio e sarai alla fine della mia vita,  
ascolta la mia preghiera:  
donami giorni di pace e di serenità  
e canterò la tua misericordia e il tuo amore,  
dimentica i miei peccati che mi rattristano  
e saprò che tu sei più grande del mio cuore:  
nella malattia rendimi forte,  
nella solitudine visitami,  
nella debolezza tienimi per mano.

Accetta l'offerta degli anni che ho vissuto  
e degli anni che mi restano da vivere,  
trasfigurati in un canto d'amore,  
accoglili come un'umile preghiera.  
Benedici quelli che mi amano e mi pensano,  
benedici quelli che mi stanno vicino  
e fa' che tutti un giorno viviamo insieme.

Quando sarà la mia ultima ora,  
dammi la forza per dire il mio ultimo "sì":  
tu mi verrai incontro per abbracciarmi e sarà festa,  
festa di resurrezione e di vita per sempre!  
Amen.



## NELLA PACE DEL SIGNORE



**FANELLI ANNA**

nata a Taranto il 8/12/1923  
morta ad Alessandria il 29/4/2011



**CARELLI SIMONA**

nata a Torino il 6/8/1942  
morta a Torino il 18/2/2011

*La Sig.ra Carelli ha lasciato per testamento un generoso legato per la Parrocchia di San Dalmazio. Con gratitudine la Comunità parrocchiale prega per la sua anima.*



**BALLESTRERO ALFREDO**

nato a Venezia il 22/12/1940  
morto a Casale M.to il 11/2/2011



**GHEZZI RENATO**

nato a Alessandria il 1/7/1928  
morto a Quargnento il 5/11/2011



**BIGOTTI BRUNO**

nato a Solero il 23/11/1923  
morto a Quargnento il 16/7/2011



**VOLPATO ELIO**  
nato a Arcade (TV) il 7/7/1934  
morto a Quargento il 12/7/2011



**CELLERINO ANNA  
VED. CALCAMUGGI**  
nata a Quargento il 7/8/1922  
morta a Grugliasco il 29/9/2011



**ROBOTTI ENRICA**  
nata a Quargento il 9/5/1935  
morta a Torino il 1/11/2011



**PICCHIO ETTORE**  
nato a Quargento il 1/6/1927  
morto a Alessandria il 8/12/2011



**ROBOTTI LUCREZIA**  
nata a Solero il 2/10/1926  
morta a Asti il 16/9/2011



**ROMOERO ARMANDO**  
nato a Mioglia (SV) il 28/11/1926  
morto a Alessandria il 29/10/2011



**LANZAVECCHIA CESARE**  
nato a Quargento il 16/3/1924  
morto a Asti il 1/8/2011



**BONZANO ELEONORA**  
nata a Alessandria il 3/1/1961  
morta a Quargento il 6/10/2011



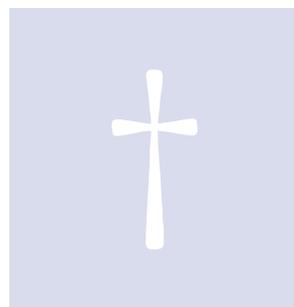
**GALTAROSSA LEONILDE**  
nata a S. Martino di Venezzè  
il 7/8/1933  
morta a Solero il 11/11/2011



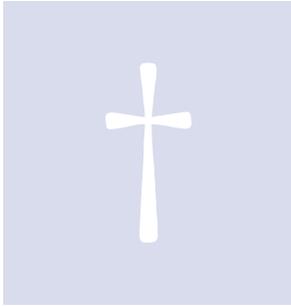
**CASTELLI ANGELA**  
nata a Quargento il 14/2/1922  
morta a Quattordio il 15/10/2011



**CAVALLERI ENZIA GIOVANNA**  
nata a Solero il 30/3/1926  
morta a Alessandria il 25/4/2011

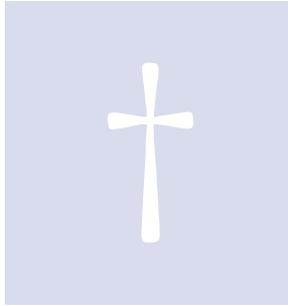


**CINARDO ROCCO**  
nato a Mazzarino (CL) il 21/9/1929  
morto a Alessandria il 31/10/2011



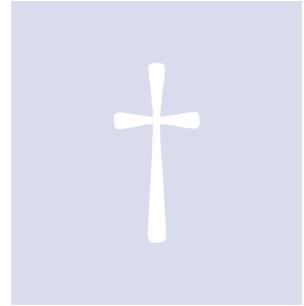
**BORELLI UMBERTO**

nato a Alessandria il 18/9/1937  
morto a Alessandria il 19/12/2011



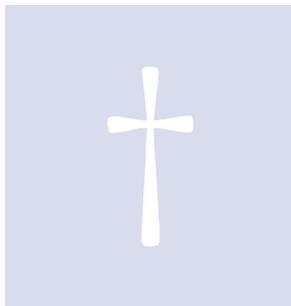
**BARBIERI IOLE**

nata a Alessandria il 15/1/1915  
morta a Quargento il 20/2/2011



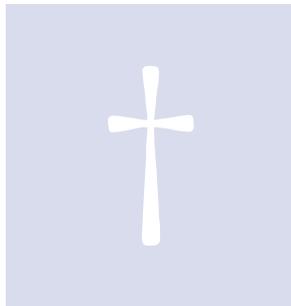
**ACCORNERO ROSA PIERINA**

nata a Quargento  
morta a Castelnuovo don Bosco  
il 31/3/2011



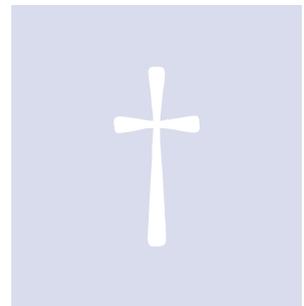
**BATTISTUTA PIERINA**

nata a S. Spino di Livenza (VE)  
morta ad Alessandria il 25/2/2011



**BIGLIERI MARIA  
GIUSEPPINA**

nata a Mongiardino ligure il 4/10/1918  
morta a Solero il 4/6/2011



**ROSSI LINA**

nata a Quargento il 18-2-1916  
morta a Quargento il 16-6-2011



# OFFERTE fino al 31/12/2011

## OFFERTE PER LA PARROCCHIA

- Fam. Ghezzi x chiesa: 100,00  
Piccole Suore della Divina Provvidenza x chiesa: 100,00  
Albertazzi Giuseppe x chiesa: 50,00  
NN x chiesa: 200,00  
Sartirana Mario e Mariuccia per 50° di matrimonio: 50,00  
Picchio Angela in memoria di Mons. Ferrofino x chiesa: 250,00  
Ferraris Giampiero in memoria di Mons. Ferrofino x chiesa: 500,00  
Delerba Angelo x chiesa: 150,00  
Rossi Pietro x chiesa: 100,00  
Peola Gianfranco e Adele x chiesa: 50,00  
Ventura Gianna x chiesa: 5,00  
Zaia Irma x la Madonna: 5,00  
Cuttica Margherita x chiesa: 200,00  
Matrimonio Minicozzi Fabio e De Martini Corinna: 100,00  
NN x chiesa: 70,00  
NN x chiesa: 300,00  
Doglio Felice x chiesa: 100,00  
OFS (S. Messa e ritiro) x chiesa: 100,00  
Fornasier Lucia x chiesa: 10,00  
Tasso Gilberto x chiesa: 20,00  
Suore di Madre Michel di Quargnetto x chiesa: 120,00  
Picchio Angela x chiesa: 50,00  
Fam. Ferraris x chiesa: 50,00  
Benedizione tessere AC x chiesa: 50,00

Battesimo Bobbio Umberto e Alice x chiesa: 200,00  
 Ceriana Gian Carlo x chiesa: 20,00  
 Offerte per riscaldamento basilica: 1.420,15  
 Fam. Boreggio x chiesa: 30,00  
 Fam. Gelsomino x chiesa: 50,00  
 Gatti Franco x chiesa: 50,00  
 Cartella Diego x chiesa: 20,00  
 Picchio Angela x chiesa: 50,00  
 Fam. Bettinelli x chiesa: 50,00  
 NN x festa Madonna del Rosario di Pompei: 30,00  
 Fam. Trussi-Cuttica x chiesa: 50,00  
 Pavia Anna Maria x chiesa: 50,00  
 Fam. Maggio Giovanni x chiesa: 20,00  
 Fam. Bettinelli-Robbiano x chiesa: 50,00  
 Fam. Florio x chiesa: 20,00  
 Vallese Rina x chiesa: 50,00  
 Per Madonna delle Allegrezze::  
 NN: 10,00  
 Azione Cattolica: 40,00  
 Donne e Suore: 82,00  
 Coro parrocchiale: 110,00  
 NN: 20,00  
 Giovani: 70,00  
 O.F.S. e maestre: 130,00  
 Compagnia del S. Rosario: 260,00  
 Fam. Sette x chiesa: 50,00  
 Battesimo di Galimberti Colette Teresa: 200,00  
 Matrimonio Gazzetta - Dallefratte: 50,00  
 Battesimo di Beordo Samuele: 50,00

Battesimo di Borrelli Serena Aura: 50,00  
 Battesimo di Trincieri Francesco: 50,00  
 Battesimo di Andrea Sergio: 35,00  
 Matrimonio Gatti Alessandro e Ghinelli Monica: 200,00  
 Battesimo di Buniolo Cristian: 100,00  
 Torti Rossi Giovanna x chiesa: 100,00  
 Benzi ing. Francesco x chiesa: 50,00  
 Genovese Piero x chiesa: 50,00  
 Pisotti Mariuccia: 50,00  
 Castello Artemio: 20,00  
 Gobbetti Arrigo: 20,00  
 Ferraris Mattia: 30,00  
 Fam. Piccio: 10,00  
 Picchio Marta e Giovanna x chiesa: 100,00  
 NN: 5,00  
 Dott. Quartero x chiesa: 100,00  
 Battesimo di Santacesario Marco: 100,00  
 Verri Visconti Piera x chiesa: 25,00  
 Pozzi Teresa: 20,00  
 Battesimo di Colonna Andrea: 200,00  
 Battesimo di Bomboi Asia Rita: 50,00  
 Benzi Mario x targa don Giampiero: 50,00  
 Fam. Marchi: 25,00  
 Zenato: 50,00  
 NN: 100,00  
 Zaio Rossi Anita: 20,00  
 nella cassetta: 162,29  
 nella cassetta: 31,00  
 Gaia Giacomo e Cresta Anna Maria x chiesa: 50,00  
 Maatrimonio Ratti - Pastorini: 100,00



## OFFERTE

NN x la chiesa in onore della Madonna x grazia ricevuta: 5,00

Torchio Doriano x chiesa: 250,00

Cordera Dario e Franca x chiesa: 50,00

Gota Carla x la Madonna del Rosario in onore di genitori e nonni: 100,00

Picchio Giancarlo x chiesa: 50,00

Barberis Franca x chiesa x festa accollato Daniele: 200,00

Fam. Florio x chiesa: 20,00

Fam. Buffa x chiesa: 10,00

NN x opere di carità: 100,00

Ghezzi Luciano x chiesa: 50,00

Ferrofino-Picchio (nipoti di Al): 50,00

Frezzato Renza x chiesa: 10,00

Fam. Alineri (USA): 30 dollari/21,00

Gosio Vittorio x chiesa (quota eredità): 500,00

Leva 1961 x chiesa: 120,00

Battesimo di Zequiri Cristel: 50,00

NN x chiesa: 20,00

Fam. Zaio Manuela x chiesa: 50,00

NN in onore di S. Francesco x chiesa: 50,00

NN perfesta della Madonna del Rosario: 50,00

Fam. Picchio Dario x chiesa: 100,00

Torti Rossi Giovanna x chiesa in memoria di Rossi Giuseppe: 50,00

Dorato Domenico e Carla x chiesa: 50,00

Aliprandi-Castello x chiesa: 25,00

In memoria della zia Anna dai nipoti

Cellerino Adriana e Gota Carla, Cellerino Francesco x chiesa: 150,00

Leva 1936 x chiesa: 120,00

Sig. Barone Cavalchini Garofoli x chiesa e oratorio: 700,00

In memoria di Ciarli M.Rosa e Rossi Giuseppe x chiesa: 200,00

Dorato Maria x chiesa: 50,00

In memoria di Romoero Armando il fratello x la chiesa: 100,00

Cellerino Francesco x chiesa: 100,00

Giovanna Milanese: 100,00

Calcamuggi Giuseppe per oratorio: 100,00

## *FESTA DEL RINGRAZIAMENTO*

Fam. Valle: 100,00

Fam. Carrà Irma: 50,00

Balossino Giuseppe: 50,00

Balossino Marina: 50,00

Picchio Angela: 50,00

Picchio Maria Teresa: 10,00

Fam. De Martini: 50,00

Delerba Giuseppe: 50,00

Malfatti Venanzio: 50,00

Rossi Marco: 100,00

Ponzano Gabriele e Giuseppe: 50,00

Orsi Franco: 50,00

Rossi Giancarlo e Piero: 50,00

Stanchi Ferruccio e Zaia Mauro: 100,00

Fratelli Valinotto: 200,00

Orsi Franco: 275,00

Offerta del grano raccolto: 225,00  
 NN x chiesa: 200,00  
 Calcamuggi Giuseppe in memoria dei  
 genitori Giovanni e Anna: 250,00  
 Ritiro OFS - S. Messa - x chiesa: 30,00

*FESTA DEGLI ANNIVERSARI*

Martin Angelo e Nole Ada: 50,00  
 Sisi Marco e Tescaro Luigina: 50,00  
 Gatti Franco e Melone Maria: 50,00  
 Garau Giuseppe e Bortaccio Giuseppina:  
 50,00  
 Massaza Mauro e Negri Maria Luisa:  
 100,00  
 D'Agostino - Morganella: 50,00  
 Benzi - Pajoro: 100,00  
 Castello Cesare e Maggio Maria Emma:  
 30,00  
 Minetti Renato e Canepa Luigina: 50,00  
 Giovinazzo - Marongiu: 60,00  
 Ferraris Mauro e Bertelle Anna: 50,00  
 Migliore - Genovese: 50,00  
 Ghezzi - Poggio: 50,00  
 Fratelli Valinotto x chiesa: 200,00  
 Prof. Albertazzi Franco e Gianluca x  
 chiesa: 200,00  
 Fam. Masarin-Cella x chiesa: 100,00  
 NN x chiesa: 200,00  
 NN x chiesa: 20,00  
 Fam. Colonna Andrea x chiesa: 100,00  
 Milanese Carlo e Como Maria Rosa x  
 chiesa: 50,00

Fam. Ghezzi x i fiori della chiesa: 50,00  
 Cellarino Luigi x chiesa: 50,00  
 Cellarino Luigi x riscaldamento: 50,00  
 Matrimonio Malocco - Grilli: 100,00  
 Galtarossa - Bettinelli x chiesa: 50,00  
 Piasentin Tino x chiesa: 20,00  
 Milanese Giovanna x chiesa: 100,00  
 Maggio Battista x chiesa: 15,00  
 Vallese Rina x chiesa: 50,00  
 Fam. Trussi-Cuttica x opere parrocchiali:  
 50,00  
 Bertocco Luciano x chiesa: 50,00  
 Fam. Cresta - Pozzi x chiesa: 50,00  
 NN x chiesa: 10,00  
 Carlo e Luigi con la mamma x chiesa:  
 50,00

**OFFERTE** in memoria dei propri cari  
 defunti

Def. Fam. Ghisiglieri-Ricaldone: 50,00  
 Def. Rolandi Giulia e Giovanni: 50,00  
 Def. Carrà Felice: 50,00  
 Def. Vallese Franco: 30,00  
 Def. Picchio Giuseppe e Angela: 100,00  
 Esequie di Guasta Lucia: 100,00  
 NN x Compagnia del Rosario: 20,00  
 Def. Benzi Giovanni e Tento Luigia: 100,00  
 Def. Doglio Giuseppe e Scamuzzi Maria:  
 30,00  
 Def. Milanese Rita e genitori: 120,00



## OFFERTE

- Def. Tabacchetti Letizia e Cordera Pietro: 30,00  
Def. Dorato Anna: 30,00  
Def. Mons. Ferrofino da Ferrofino Giovanna e Picchio Domenico: 100,00  
Def. Stradella Stefano e Isabella: 50,00  
Def. Santiunzione Ettore e Anna: 100,00  
Def. Fam. Cerfaglia: 20,00  
Def. Babetto e Barison: 100,00  
Def. Fam. Giraudi, Pozzi, Bobbio: 60,00  
Def. Zaia Teresa e Polliano Giovanni: 25,00  
Def. Alineri Renato e Mantelli Vittorina: 20,00  
Def. Como Pietro e Emma, Rossi Carlo: 50,00  
Def. Tento Rosa: 50,00  
Def. Rossi Adolfo e Fortunato Maria: 30,00  
Def. Pasetti-Cavallone: 70,00  
Def. Fam. Tosi e Pelle: 20,00  
O.F.S. x messa: 50,00  
Def. Casti Assunta 20,00  
Def. Zaio Carlo e Francesca, Benzi Isabella: 30,00  
Def. Massara Augusto, don Dalmo, Ferraris Giuseppe e Caterina, don Pietro, don Giovanni Ferraris e sorelle: 80,00  
Def. Balossino-Dallerba: 40,00  
Def. Ballestrero Mario: 30,00  
Def. Fam. Donato: 50,00  
Def. Mons. Capra Giuseppe: 20,00  
Def. Ginestrone Ezio e Giovanna: 20,00  
Def. Mons. Luigi Martinengo: 40,00  
Def. Picchio Emilia e Bottini Giovanni: 20,00  
Def. Don Gian Piero Gosio da Castello Marcella: 20,00  
Def. Baralis Angelo e Bertin Marisa: 30,00  
Def. Fam. Boscain e Benso Maria: 20,00  
Def. Valiera Giuseppe: 20,00  
Def. Furlanetto e Volpato: 50,00  
Def. Panizza: 100,00  
Def. Mons. Ferrofino Giovanni dal diaconato Orsini: 100,00  
Def. Dallerba Carlo: 50,00  
Def. Mons. Ferrofino Giovanni da Picchio Angela: 50,00  
Def. Vaienti Fortunata: 15,00  
NN per i proprio defunti: 50,00  
Def. Arco Franco: 30,00  
Def. Fam. Bertin Giuseppe: 20,00  
Def. Antonia: 20,00  
Def. Mons. Gosio e mons. Ferrofino da Picchio Angela: 50,00  
Def. Cresta Carlo: 20,00  
Def. Don Dalmo Ferraris: 250,00  
Def. Tosi Pelle, Pelle Carlo: 40,00  
Def. Robbiano Emilia: 20,00  
Def. Alessi Giuseppa: 100,00  
Def. Guasta Maria Lucia: 20,00  
Def. Tescaro Anacleto: 20,00  
Def. Fam. Vergano e Demartini: 50,00  
Def. Soncin Motta: 30,00  
Def. Cella Pietro: 20,00

- Def. Goldin Carlo e genitori: 30,00  
 Def. Vallese Pietro: 20,00  
 Def. Amelotti Arturo: 50,00  
 Def. Carrà Felice: 50,00  
 Def. Fam. Frezzato e Castello: 50,00  
 Def. Fam. Bertocco: 20,00  
 Def. Aliprandi Giuseppe: 20,00  
 Def. Fam. Pelle, Piccoli e Negri: 50,00  
 NN per i propri cari defunti: 50,00  
 Esequie e trigesima di Fanelli Anna:  
 300,00  
 Def. Cavalleri Enzia Giovanna: 50,00  
 Def. Cavalleri Enzia Giovanna da Guaz-  
 zotti Mario e Franco, Trussi Carlo, Maria  
 e Ornella: 250,00  
 Def. Cavalleri Enzia Giovanna da Guaz-  
 zotti Francesco, Stefano e Maria Rita:  
 170,00  
 Esequie di Cavalleri Enzia Giovanna:  
 300,00  
 Def. Cavalleri Enzia Giovanna - trigesima:  
 50,00  
 Def. Capra Giuseppina e fam.: 30,00  
 Def. Noto Maria: 50,00  
 Def. di Dorato Carla: 50,00  
 Def. Sirombo Dalmazio: 20,00  
 Def. Corradi Maria Pia: 30,00  
 Def. Valiera Lucia: 20,00  
 Def. Ricaldone Secondina: 30,00  
 Def. Beccaria Marco dalla zia Cresta  
 Maria: 70,00  
 Def. Ventura e Martinotti: 30,00  
 Def. Accornero - Cuttica e Cresta: 50,00  
 Def. Cresta Francesco e Cellerino Carolina:  
 70,00  
 Esequie di Rossi Lina: 250,00  
 Esequie di Biglieri Maria: 100,00  
 Def. Tescaro Giuseppe: 20,00  
 Def. Dorato Mario: 20,00  
 Def. Loreggia Marcello: 20,00  
 Def. Orliange Therese: 25,00  
 Def. Trussi Maria Ester off. dal fratello  
 Carlo: 100,00  
 Def. Emanuelli Carlo: 20,00  
 Def. Furlanetto: 20,00  
 Def. Barile Enrico: 30,00  
 Def. Gazzetta Pietro e Picchio Pierfranca:  
 50,00  
 Def. Gatti Luigina: 50,00  
 Def. Rossi Lina: 100,00  
 Esequie di Volpato Elio dai figli Gianni e  
 Stefano: 200,00  
 Def. Bettoni Mario: 20,00  
 Def. Emanuelli Giuseppe e Rina 20,00  
 Def. Onoscuri Enrico: 30,00  
 Def. Piccio Francesco e fam. Mortara:  
 30,00  
 Def. Cellerino Giovanni e Giuseppina:  
 50,00  
 Def. Dorato Anna e Annamaria: 20,00  
 Def. Fam. Poggio: 15,00  
 Def. Danovi Giovanni e Badella Elena:  
 20,00  
 Def. D'Agostino e Caroscio: 50,00



## OFFERTE

Def. Volpato Elio dalla leva 1934 x trigesima: 100,00

Def. Balossino Giovanni e genitori: 20,00

Perdono di Assisi e S. Chiara dall'O.F.S.: 40,00

Esequie e trigesima di Bigotti Bruno: 200,00

Def. Casti Assunta 30,00

Esequie di Lanzavecchia Cesare: 150,00

Def. Fam. Zaia: 30,00

Def. Volpato Elio: 50,00

Def. Lanzavecchia Cesare - trigesima: 25,00

Def. Mila Shon: 100,00

Def. Fam. Ferrettini e mons. Gian Piero Gosio: 100,00

Def. Arco Franco: 330,00

Def. Bonsignore Gioacchino: 50,00

Def. Dorato Oreste e Anna: 20,00

Def. Calcamuggi Egle: 20,00

Def. Guazzotti, Redaglia Bruna, Cavalleri Enzia, Trussi Maria Ester, Sonaglia Marco: 50,00

Def. Guazzotti Baudolino e Enzia: 50,00

Def. Picchio Giovanni e Zaio Maria - S. Messe gregoriane: 400,00

Def. secondo le volontà di don Gian Piero Gosio dalla sig.ra Franca Gosio: 500,00

Def. Provera Angela e Barberis Stefano: 100,00

Esequie di Robotti Lucrezia dai figli Carlo e Lucia: 150,00

Def. Paluello Pasquale, Suor Agnese, Ferdinando e Virginia: 50,00

Def. Ceriana Oreste e Clelia: 25,00

Def. Massolo Dario: 50,00

Def. Cazzulo Luigi: 100,00

Def. Don Valiera Giovanni e fam. Valiera: 25,00

Esequie di Bonzano Eleonora in Castelli: 400,00

Def. Fam. Vallese-Bottini: 100,00

Def. Ghisiglieri e Picchio: 50,00

Def. Ciarli M. Rosa e Rossi Giuseppe: 15,00

Def. Rossi Nino: 50,00

Def. Tabacchetti Teresa: 15,00

Def. Picchio Giulia off. dalla nipote Gianna Picchio: 100,00

Def. Fam. Cuttica di Cassine, Garofoli Cavalchini: 200,00

Def. Fam. Sappa e Valle: 50,00

Def. Castello Mafaldo e Servadio Maria, Loreggia Cesare e Berto Antonia: 20,00

Def. Coniugi Cavallero e Colli: 20,00

Esequie di Castelli Angela ved. Rossi: 400,00

S. Messa off. Dall'Ordine Franciscano Secolare: 25,00

Def. Di Maria Lucia nel 1° ann.: 50,00

Def. Balossino Ernesto, Angela, Giancarlo e Laura: 50,00

Def. Don Gosio, def. Babetto Natalina e Frezzato Otello, def. Luchiaro Beniamino

- e Antonietta da Piccio Rina: 50,00  
 Def. Cavallone Franco e Rita: 50,00  
 Esequie di Romoero Armando: 150,00  
 Def. Sperti Cosima: 25,00  
 Def. Fam. Ferraris-Albertazzi: 100,00  
 Def. Soave Ottavia e Fam. Carrà: 60,00  
 Def. Robotti Enrica dalla Leva 1935:  
 100,00  
 Esequie di Robotti Enrica il marito:  
 200,00  
 Def. Guazzotti Pietro: 20,00  
 Def. Bettinelli Angelo e Silvia: 50,00  
 Per le esequie di NN.: 150,00  
 Esequie di Galtarossa Leonilde: 50,00  
 Intenzioni dell'OFS: 25,00  
 Def. Rossi Angela - trigesima e fam. Mal-  
 fatti: 50,00  
 Def. Robbiano Giovanni e Alberto: 40,00  
 Def. Sperti Cosima: 30,00  
 Def. Stanchi Rosanna - I ann.: 50,00  
 Def. Robotti Enrica dalla Compagnia Del  
 S. Rosario: 325,00  
 Def. Ciarli - Benzi - Barberis: 200,00  
 Def. Fam. Doglio: 50,00  
 Def. Don Gian Piero Gosio da Piccio  
 Rina: 50,00  
 Def. Borsano Mario: 25,00  
 Esequie di Cellerino Anna: 200,00  
 Def. Coco-Valinotto: 50,00  
 Def. Benzi Luigi e Santina: 20,00  
 Def. Fam. Albertazzi: 30,00  
 Def. Masarin Giovanni e Polesel Elide:  
 20,00  
 Def. Pisotti Giuseppe e genitori Bartolo-  
 meo e Laura: 25,00  
 Def. Friscia Filippo: 25,00  
 Def. Fam. Guazzotti-Redoglia: 50,00  
 Def. Cellerino Giacomo: 50,00  
 Def. Fam. Ghezzi Alberto: 20,00  
 Per la trigesima di NN.: 50,00  
 Def. Benzi-Ciarli, Torti, Barberis:  
 200,00  
 Def. Fam. Doglio Adolfo: 50,00  
 Def. Volpato Elio e Enzo: 50,00  
 Def. Peola-Borsano-Pasero: 50,00  
 Def. Robotti Enrica dall'O.F.S.: 55,00  
 Def. Fam. Danovi, Badella, Sartirana, Ac-  
 cornero e Beccaria: 150,00  
 Def. Borgato Giulio, Natalina, Angela e  
 Rita: 20,00  
 Def. Cuttica - Rota: 25,00  
 Esequie di Picchio Ettore: 100,00  
 Def. Picchio Ettore off. da Picchio Nina:  
 50,00  
 Def. Picchio Ettore off. dai figli: 50,00  
 Def. dalla moglie e i figli Carlo e Luigi:  
 50,00  
 Def. Benzi e Giraudi: 30,00  
 In mem. di Rosanna Stanchi Picchio da  
 parte di Adriana Stanchi Robba: 100,00  
 dollari



**OFFERTE** per il Bollettino “L’Angelo di Quargnetto”

Fam. Re-Matis: 50,00  
Tescaro Davide: 20,00  
Cella Giulia: 100,00  
Fam. Milanese Carlo: 50,00  
Pastorino Pier Luigi: 10,00  
Avalle Giovanni: 40,00  
Benzi Antonio: 50,00  
Milanese Giovanna: 50,00  
Albertazzi Giuseppe: 50,00  
Fam. Castello-Maggio: 30,00  
Delerba Angelo: 50,00  
Marola Antonietta e Marco: 30,00  
Rossi Pietro: 50,00  
Pozzi Giuseppe: 50,00  
Cuttica Margherita: 50,00  
Esequie e trigesima di Ballestrero Alfredo da parte della cugina Ballestrero Rosanna: 150,00  
Dr. Zaio Mario: 50,00  
Torti Aina: 50,00  
Castello Enea: 20,00  
Def. Fam. Trussi e Cuttica: 50,00  
Def. Tabacchetti Barge Maria: 20,00  
Def. Deambrogio Luigi e Carla: 30,00  
Def. Marchi Dante: 15,00  
Def. Cresta-Cellerino: 100,00  
Def. Contatore Natale e Curti Rosa: 40,00  
Def. Luisa e Tecla: 50,00

Def. Don Alessandro Benzi: 50,00  
Def. Cavanna Giuseppe e Maria: 20,00  
Alineri Pietro: 80,00  
Pasetti Geuten Axch: 50,00  
Carelli Simona: 10,00  
Fam. Aliprandi: 30,00  
NN: 50,00  
Demartini Anna Maria (casa di riposo): 20,00  
Zillante Giorgina: 20,00  
Volpato Italo: 30,00  
Cavanna Domenico: 50,00  
Romano M.Teresa e fam.: 30,00  
Giovinazzo Michele: 50,00  
Minetti-Tempesta: 30,00  
NN: 50,00  
Zaio Giuseppe: 50,00  
Sperti Gigliola: 20,00  
NN: 20,00  
Cellerino-Coscia: 50,00  
Minetto Domenico: 20,00  
NN: 50,00  
Torti Rossi Giovanna: 30,00  
Benzi ing. Francesco: 50,00  
Genovese Piero: 50,00  
Gatti Carlo e Maria: 30,00  
Pisotti Mariuccia: 50,00  
Castello Artemio: 50,00  
Gobbetti Arrigo: 30,00  
Ferraris Mattia: 20,00  
Fam. Piccio: 10,00  
Bertocco Luciano: 50,00

NN: 50,00	Moretti Carla: 50,00
Montrezza Picchio Marta: 50,00	Longhin Tiso Clara: 50,00
Gallia Prof. Adriano: 50,00	Fam. Gavin - Cuttica: 50,00
Benzi Mario: 50,00	Valiera Domenico: 30,00
NN: 100,00	Dorato Arena Santa: 30,00
Carrer Dalmina: 20,00	Verri Visconti Piera: 25,00
NN: 5,00	Pozzi Teresa: 50,00
Albertazzi Mario: 50,00	Zaio Anita Rossi: 50,00
Garau Beppe: 50,00	Massara Ferraris Maria: 50,00
Zenato Lina: 50,00	NN: 25,00
NN: 20,00	Guazzotti Rina: 50,00
Dorato Carla: 50,00	Don Picchio Giovanni: 50,00
NN: 50,00	Bonaudi Bernardino: 150,00
Fam. Vallese: 50,00	Montefiore Franco: 100,00
Picchio Dalmo: 50,00	Volpato Gianni: 20,00
Masarin Roberto: 50,00	Alineri Palladino Franca: 30,00
NN: 20,00	Alineri Francesco: 100,00
NN: 5,00	Bottino Sandro: 50,00
Longhin Mario: 30,00	Cuttica Rinalsi: 30,00
Cresta Daria: 15,00	Fasciolo Armando: 30,00
Cimento Goldin Teresa: 30,00	Peracchio Elio: 30,00
Romero Paolino: 50,00	Quartero Manuela: 100,00
Fam. Cresta: 50,00	Rinaldi Anselmo: 50,00
Frezzato Antonio - Cortolezzis Piero: 50,00	Cellerino Carla: 15,00
Trincerì: 15,00	NN: 20,00
Verri Pietro: 100,00	Gaia Giacomo e Cresta Anna Maria: 50,00
Sperti Benito: 20,00	Cassola-Martinengo: 20,00
Calcamuggi Cesare: 50,00	Frezzato Silvio: 10,00
Grassi Sandro: 20,00	Picchio Carlo: 50,00
Rossi Foco Giuseppina: 50,00	Guazzotti Stefano: 50,00
Visca Emilio: 50,00	Piacenza Fabrizio: 50,00
	Cavalchini Daria: 100,00



Balossino Dalmo: 70,00	Tescaro Maria: 30,00
Gazzetta Pierina: 30,00	Ferraris Gian Piero: 50,00
Fam. Buffa: 40,00	Gregghi: 31,00
Balossino Giovanni: 50,00	Vallese Valentina: 20,00
Peola Gianfranco: 50,00	fam. Gaia Pietro: 70,00
Gatti Enrico: 50,00	Bagliano Bruno: 200,00
Fam. Tamiazzo: 20,00	Alineri Franca: 50,00
Davite Luciana: 50,00	Genovese Giovanni e Tescaro Giulietta: 30,00
Bellucci Giampiero: 25,00	Fam. Angeleri-Rossi: 50,00
Massobrio Piergiulio: 100,00	Picchio Angela: 50,00
Gota Carla: 100,00	Lanzavecchia Carlo e Luciana: 25,00
Cuttica Delfina: 50,00	Fam. Sette: 25,00
Conto Giuseppina: 50,00	Fam. Giunta: 25,00
Guazzotti M. Cristina: 50,00	Cuttica Isabella: 50,00
Cella Giulia: 50,00	Prigione Carla: 50,00
Donato Luigi: 20,00	Ballestrero Simonetta: 50,00
NN: 50,00	Gandolfo Mario: 50,00
Benzi Maria Teresa Emanuelli: 50,00	Barberis Giuseppe: 50,00
NN: 30,00	Alineri Maria Isabella: 50,00
Rosini Moraschi: 10,00	Bologna Emanuelli Paola: 50,00
Cordera Dario e Franca: 50,00	Cazzulo Sandra: 50,00
Como M. Rosa: 20,00	Bonzano Vincenzo: 100,00
Gosio Maria Luisa: 20,00	Ricaldone Giovanni: 25,00
Sartirana Maria: 40,00	Aliprandi-Castello: 25,00
Sartirana Angelo: 50,00	Giovinazzo Giuseppe: 50,00
Pelle Maria: 10,00	Dorato Domenico e Carla: 50,00
NN: 10,00	Provera Giuseppina: 50,00
Moro Anna Maria: 40,00	Demartini Rosanna: 50,00
Oberti Teresa: 50,00	Bonzano Rosa: 50,00
Fam. Poggio: 20,00	Dorato Maria: 50,00
Cella Graziano: 50,00	Balossino Giuseppe: 50,00
Pavan Dario: 25,00	

Sig. Barone Cavalchini Garofoli: 100,00  
Cervetti Anna e Gianni: 50,00  
Cellerino Francesco: 100,00  
Ciarli Mariuccia: 30,00  
Calcamuggi Giuseppe: 50,00  
Beordo Antonio: 20,00  
Cellerino Maria: 40,00  
Prof. Albertazzi Franco: 100,00  
Cavalleri Norma: 35,00  
Mondo Roberto: 35,00  
Fratelli Valinotto: 50,00  
Ciarli Mariuccia: 30,00  
Genovese Giuseppe e Ferraris  
Margherita: 30,00  
Cellerino Luigi: 50,00  
Ceriana Gian Carlo: 50,00  
Fam. Trussi - Cuttica: 50,00  
Bertocco Luciano: 30,00  
Cavazza Bruno e Rita: 25,00  
Cuttica Primo: 25,00  
Picchio Nina: 30,00

**N.B. in caso di errori o dimenticanze ce ne scusiamo e segnalate la correzione che sarà fatta sul prossimo numero dell'Angelo**

### **AIUTACI A DIFFONDERE LA TUA FRAGRANZA**

Madre Teresa di Calcutta

*O Gesù, aiutaci a diffondere la tua fragranza ovunque noi andiamo.*

*Infondi il tuo Spirito nella nostra anima e riempi la del tuo amore*

*affinché penetri nel nostro essere*

*in modo così completo che tutta la nostra vita possa essere soltanto fragranza*

*e amore trasmesso tramite noi e visto in noi, e ogni anima con cui veniamo a contatto*

*possa sentire la tua presenza*

*nella nostra anima, e poi guardare in su*

*e vedere non più me, ma Gesù.*

*Resta con noi,*

*e noi cominceremo a brillare della tua luce,*

*a brillare per essere una luce per gli altri.*

*La luce, o Gesù, sarà la tua, non verrà da noi,*

*sarà la tua luce che brillerà sugli altri*

*attraverso noi.*

*Lascia che ti rivolgiamo le nostre preghiere*

*nel modo che più ami, spargendo la luce*

*su quelli che ci circondano.*

*Lasciaci predicare senza predicare,*

*non con le parole, ma con l'esempio.*

*Con la forza che attrae*

*e l'influsso di quel che facciamo.*

*Con la pienezza dell'amore*

*che abbiamo per te nel nostro cuore.*

*Amen.*

## INFORMAZIONI E ORARI

### **S. MESSA**

*Lunedì e Martedì: ore 15:30 in Basilica (periodo invernale in Sacrestia)*

*Mercoledì e venerdì: ore 15:30 in Casa di Riposo "Beata M. Michel"*

*Giovedì: ore 16.30 presso la Casa di Riposo Guaschino di Solero*

*Sabato e Vigilie: 16:00 (periodo invernale) 18:15 (estate) in Basilica*

*Domenica e Festivi: 9:00 alla Casa di Riposo "Beata M. Michel" e 10:00 in Basilica*

### **• SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**

*prima o dopo le celebrazioni o a richiesta a don Mario in altri orari*

### **• PREGHIERA DEL ROSARIO**

*La terza domenica del mese alle 9.30 in Basilica, prima della Messa a cura dell'OFS*

### **• PROVE DI CANTO**

*Giorni variabili*

### **• INIZIAZIONE CRISTIANA**

*Al Sabato in Oratorio don Bosco: 15.00-16.00*

*Don Mario è disponibile per le Confessioni, incontri e visite alle famiglie e ai malati, colloqui personali anche in altri orari e giorni, è sufficiente accordarsi.*

### **Avvisi:**

L'Angelo di Quargnento è aperto alla collaborazione di tutti: potete scrivere in Parrocchia per segnalare eventi, fatti, foto, ricordi, anniversari, lauree, ecc... da pubblicare!

Scusate gli eventuali errori o dimenticanze, evidentemente involontarie; segnalatele per iscritto in Parrocchia oppure via mail a:

**info@parrocchiadiquargnento.it**

...si riparerà sul prossimo numero!

### **TUTELA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali, custoditi presso la Parrocchia di San Dalmazio, sono trattati in conformità al Decr. Leg. N. 196 del 30 giugno 2003.

L'interessato dei dati personali potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.L. 196/2003, tra cui i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, di opposizione al trattamento e di cancellazione all'attenzione di Don Mario Bianchi, Via Marconi, 4 – Quargnento (AL).



Alcuni giovani quargentini alla GMG di Madrid 2011



Giovani in visita notturna sul campanile



+ Giuseppe, Vescovo

L'Arcivescovo Mons. Giuseppe Versaldi, Amministratore Apostolico di Alessandria, sarà creato Cardinale il 18 febbraio 2012